

S.I.F.A. Soc.Consortile p.A.  
Sistema Integrato Fusina Ambiente

➤ Verbale Assemblea approvazione bilancio

➤ Relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 2409 c.c.

➤ Relazione sulla gestione

➤ Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008 e nota integrativa

➤ Relazione del Collegio Sindacale

➤ Regolamento interno

*2008 Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2008*

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE****Agli Azionisti della  
S.I.F.A. SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI**

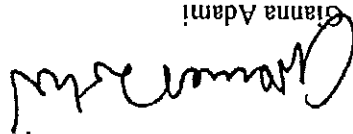
Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società S.I.F.A. Società Consortile per Azioni (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della S.I.F.A. Società Consortile per Azioni. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia vizioso da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adequazione e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da noi in data 31 marzo 2008.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della S.I.F.A. Società Consortile per Azioni al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

La responsabilità della redazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della S.I.F.A. Società Consortile per Azioni. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della S.I.F.A. Società Consortile per Azioni al 31 dicembre 2008.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.  
  
Gianna Adami  
Socio

Padova, 16 marzo 2009

## Verbale della riunione

### dell'Assemblea Ordinaria

del 3 aprile 2009

Il giorno 3 aprile 2009 alle ore 11.00 si è riunita presso la sede legale della società, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, l'Assemblea ordinaria dei Soci di S.I.F.A. Soc. Consortile p.a. per discutere e per deliberare sul seguente

### Ordine del giorno

1. approvazione del bilancio al 31.12.2008
2. adempimenti di cui all'art. 2364 c.c. e determinazione compensi al Consiglio di Amministrazione;
3. regolamento interno, art. 11 dello statuto: modifica in applicazione all'atto integrativo alla Concessione sottoscritto in data 12 dicembre 2008

Al sensi dell'art. 26 dello statuto sociale, assume la Presidenza dell'assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione, arch. Vittorio Salvagno e su proposta

dello stesso, l'Assemblea nomina Segretario il dr. Pier  
Alessandro Mazzoni.

Il Presidente accetta la presenza di consorziati  
titolari di azioni rappresentanti l'intero capitale  
sociale e precisamente:

▪ Veneto Acque S.p.A. nella persona del suo legale  
rappresentante dott. Pier Alessandro Mazzoni, azioni  
n. 26.000;

▪ VERITAS S.p.A. nella persona dell'Amministratore  
Delegato e legale rappresentante dott. Andrea  
Razzini, azioni n. 62.000;

▪ Impresa di Costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.A.  
nella persona del legale rappresentante dott.  
Chiaretto Giampaolo; azioni n. 80.000;

▪ Porto Marghera Servizi Ingegneria S.c.a.r.l. nella  
persona del legale rappresentante Ing. Guido  
Zanovello, azioni n. 2.000;

▪ B.N.L. S.p.A. nella persona della dott.ssa  
Michela Penso per delega, azioni n. 10.000;

▪ Remfusia S.c.a.r.l. nella persona del Signor  
Cordini Claudio, per delega, azioni n. 6.000;

▪ A.L.T.E.S. S.p.A. nella persona del legale  
rappresentante geom. Guerrino Cravini, azioni n.  
2.000;

■ Veneto Tlc S.r.l. nella persona del legale rappresentante Ing. Angelo Milan , azioni n. 2.000;

■ Non risulta essere presente il Socio Ecofusina s.c.a.r.l. per azioni n. 6.000.

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre allo stesso Presidente, il consigliere dott. Pier Alessandro Mazzoni, Ing. Piergiorgio Balta, Federico Suto ,dott. Giampaolo Chiaroto e sig Favaretto Bruno mentre risultano assenti giustificati il dott. Lucio

Egidio Zanato.

E' inoltre presente l'intero Collegio Sindacale nelle persone del Presidente, dott. Claudio Valerio e dei sindaci effettivi, dott. Andrea Martin e dott. Ezio Framarin.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea, rappresentata dal 97% del Capitale Sociale e pertanto atta a deliberare, passa all'esame del 1° argomento posto all'o.d.g.: " approvazione del bilancio al 31.12.2008".

Il Dr. Mazzoni, ricordando che tale documento è stato trasmesso in tempo utile a tutti i soci, rispetto alla seduta dell'Assemblea, così da poterlo esaminare in anticipo, passa ad analizzare le principali poste contabili.

Al termine non essendoci richieste passa la parola al Presidente del Collegio Sindacale il quale dopo aver ricordato che, statutariamente a tale organo non sono attribuite competenze di controllo contabile, mandate invece alla Deloitte & Touche S.p.A, società incaricata dall'Assemblea dei soci per il controllo contabile e la certificazione, dà lettura della relazione del Collegio Sindacale.

Riprende quindi la parola il Presidente che da lettura della relazione trasmessa alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. ai sensi dell'art. 2409 ter del Codice Civile

A conclusione il Presidente invita l'Assemblea ad approvare il bilancio di esercizio 2008 come rappresentato nonché la destinazione proposta del risultato di esercizio.

L'Assemblea, a seguito di alcuni chiarimenti richiesti, delibera all'unanimità:

- di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2008.

di rinviare a nuovo la perdita conseguita pari ad € 43.898,00.

Il Bilancio di esercizio accompagnato dalla relazione sulla gestione, dalla relazione del Collegio Sindacale e

dalla relazione della Società di revisione vengono allegati al presente verbale rispettivamente alle lettere A, B, C e D.

Il Presidente passa quindi all'esame del punto n. 2 all' o.d.g. "adempimenti di cui all'art. 2364 c.c. e determinazione compensi al Consiglio di Amministrazione";

Il Presidente fa presente che dalla sottoscrizione della concessione, avvenuta il 6 luglio 2005, l'attività e conseguentemente l'impegno da parte del C.d.A è cresciuto notevolmente, basta considerare l'atto integrativo sottoscritto in data 12 dicembre 2008 che ha elevato l'ammontare iniziale da circa 200 milioni di Euro a 350 milioni di Euro e che è all'esame e definizione un ulteriore atto integrativo che aumenterebbe l'investimento di altri 50 milioni di Euro, portando così il totale dell'investimento da realizzarsi a quasi 400 milioni di Euro.

Consequentemente, date le accresciute competenze del C.d.A., il Presidente invita l'Assemblea a valutare l'opportunità di una revisione del compenso attuale, fermo dalla costituzione della Società, e parla circa 150.000,00 Euro totali annui.

Prende la parola il Dott. Chiarotto, il quale in qualità di Socio di maggioranza ritiene condivisibile la

richiesta del Presidente e propone che li ammontare massimo previsto sia elevato a 250.000,00 Euro annui demandando, come previsto dall'art. 37 dello Statuto Sociale, al Consiglio di amministrazione la determinazione dei specifici compensi per gli amministratori investiti delle cariche istituzionali e di deleghe a loro attribuite.

Non essendoci altri interventi, il Presidente pone alla votazione la proposta di elevare il limite massimo per il compenso degli amministratori a Euro 250.000,00 totali annui onnicomprensivi e demandare al C.d.A. la determinazione dei compensi per i componenti del C.d.A investiti delle cariche e deleghe loro assegnate.

L'assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente passa quindi all'esame del punto n. 3 all' o.d.g. "Regolamento interno, art. 11 dello statuto : modifica in applicazione all'atto integrativo alla concessione sottoscritto in data 12 dicembre 2008"

Il Presidente informa i presenti che l'atto integrativo alla concessione richiede una diversa gestione amministrativa rispetto alla concessione base sia per quanto riguarda i contributi che in questo caso sono specifici ed attribuiti ad alcuni investimenti e non a tutti quelli previsti e sia perché attribuiti da diversi



Enti e non solo dalla Regione. In sostanza si dovrà

introdurre una contabilità di gestione più dettagliata e

distinta per specifico investimento. Si aggunga poi

l'attività integrativa richiesta dal Concedente di

finanziare con una quota della tariffa, amministrata

separatamente, gli investimenti assunti dai vari Enti

firmatari dell'Accordo di programma denominato "Vallone

Moranzani".

Il maggior impegno che comporterà anche l'assunzione di

personale unitamente ad una maggior autonomia finanziaria

necessaria da parte di SIFA per meglio svolgere il suo

ruolo istituzionale hanno suggerito di introdurre, nei

contratti sottoscritti con i Soci e relativi all'atto

integrativo, un compenso per SIFA pari all'1,5% del

valore di ogni singolo contratto.

Questa decisione assunta in accordo con i Soci firmatari

non è però prevista dal Regolamento interno deliberato

dall'Assemblea del 14 settembre 2007 che regolava gli

obblighi dei Soci costruttori a fronte della concessione

base per cui è opportuno che il suddetto regolamento sia

modificato in ragione di tale variante introdotta.

Dopo approfondimenti ed ulteriori chiarimenti il

Presidente propone che l'art.6 del regolamento sia

maggiormente chiarito e modificato nei seguenti termini:

"art.6 6. Si conviene, per la garanzia di bancabilità del finanziamento dagli Istituti Finanziatori, che la copertura dei costi di gestione di SIFA previsti dal Piano economico Finanziario, siano a carico del gruppo Costruttori sino alla consegna del/degli impianti, con esclusione di quelli di carattere generale ed attribuibili alla gestione amministrativa della concessione (fidejussioni, ammortamenti, polizze assicurative, personale dipendente, servizi amministrativi, spese varie ben identificabili). Operativamente SIFA, sulla base del budget approvato dal C.d.A. e conforme al piano economico finanziario, emetterà fattura nei confronti dei vari soci componenti il gruppo Costruttori in base alla percentuale di lavori di competenza e risultante da ogni singolo SAL. Alla fine di ogni esercizio, sulla base dei reali costi sostenuti e riportati a bilancio, SIFA emetterà fattura a conguaglio. Per le opere connesse ad atti integrativi alla concessione, SIFA applicherà ai soci coinvolti nella realizzazione (costruttori, progettisti, direzione lavori) un corrispettivo pari al 1,5% del valore di ogni singolo contratto sottoscritto.

Si ritiene inoltre aggiornare, sempre nel regolamento, la sezione riguardante la composizione societaria e la quantificazione in percentuale dei titoli azionari.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Il regolamento con le modifiche introdotte viene tenuto agli atti societari.

Il Presidente, verificato che non ci sono altri argomenti in discussione e che nessuno dei presenti chiede la parola, dichiara chiusa la seduta alle ore 13:00.

Il Segretario  
Mazzoni Pier Alessandro  
Il Presidente  
Arch. Vittorio Salvagno

**S.I.F.A.****Società consortile per azioni**

Sede in VIALE SANSOVINO 7 - 30171 MESTRE (VE)  
Capitale sociale Euro 20.000.000,00 di cui Euro 10.000.000,00 versati

**Relazione sulla gestione  
al bilancio chiuso al 31 dicembre 2008**

Signori azionisti,

Il progetto di Bilancio della Vostra Società al 31 dicembre 2008 che Vi presentiamo per l'esame e l'approvazione chiude con una perdita di Euro 43.898,00 inferiore alla perdita che è stata a carico dell'esercizio 2007, pari ad Euro 113.537,00. Tale miglioramento, seppure in una situazione di perdita, è determinato da maggiori proventi finanziari derivanti dalla maggiore disponibilità di conto corrente.

Il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile e dei principi generali dettati dal D.Lgs 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni e si compone dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

I dati patrimoniali ed economici sono rappresentati unitamente a quelli dell'esercizio 2007 per poter meglio confrontare gli stessi con gli analoghi periodi, e sono fedeli alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, trovando conferma nei principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-*bis* e nei criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

**Assetto della Società**

Alla data del 31 dicembre 2008 il Consiglio di Amministrazione della Società è così composto:

- Salvagno Vittorio, Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Baita Piergiorio, Vice Presidente;
- Mazzoni Pier Alessandro, Amministratore Delegato;
- Sutto Federico, Consigliere;
- Favaretto Giuseppe, Consigliere;
- Chiarotto Gianpaolo, Consigliere;
- Zanato Lucio Egidio, Consigliere

Alla data del 31 dicembre 2008 il Collegio Sindacale della Società è così composto:

- Valerio Claudio, Presidente;
- Framarin Ezio, Sindaco effettivo;
- Martin Andrea, Sindaco Effettivo

La Società di Revisione incaricata del controllo contabile secondo quanto previsto dall'art. 2409 – ter del Codice Civile è Deloitte & Touche S.p.A.

S.I.F.A. società consortile per azioni è una società di progetto costituita in data 1° luglio 2005, ai sensi dell'art. 37 quinquies della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, dalla A.T.I. aggiudicataria della Concessione relativa alla progettazione definitiva, esecutiva, costruzione e successiva gestione del Progetto Integrato Fusina. L'originaria Concessione sopra richiamata è stata in data 12 dicembre 2008 oggetto di rilevanti modifiche ed integrazioni ad opera dell' "Atto integrativo al contratto di affidamento e disciplina della Concessione" sottoscritto tra S.I.F.A. Società consortile per azioni e la Concedente Regione Veneto, a seguito di sopravvenute ed imprevedibili esigenze espresse dal Comune di Mira (Ve) che ne hanno reso inattuabile l'esecuzione secondo le modalità tecniche ed economico – finanziarie previste originariamente (si rinvia ai successivi paragrafi del presente documento per l'esposizione analitica delle ragioni della modifica e, soprattutto, dei principali effetti che essa determinerà nel Piano complessivo delle Opere e nei relativi equilibri economico – finanziari).

Al 31 dicembre 2008 i soci consorzati e le relative quote partecipative nonché numero di azioni possedute risultano essere le seguenti:

Compagnie Societaria	%	Capitale sottoscritto	Capitale Versato	Numerazone Titoli	Totale Titoli	Azioni numero
VENETO ACQUE S.P.A.	13,00	2.600.000	1.300.000	dal n. 01 al n. 13	13	26.000
VENETO TLC S.r.l.	2,00	400.000	200.000	dal n. 34 al n. 35	2	4.000
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA	5,00	1.000.000	500.000	dal n. 36 al n. 40	5	10.000
V.E.R.I.T.A.S S.P.A.	31,00	6.200.000	3.100.000	Dal n. 41 al n. 71	31	62.000
ECOFUSINA S.C.A.R.L.	3,00	600.000	300.000	dal n. 72 al n. 74	3	6.000
REM FUSINA S.C.A.R.L.	4,00	800.000	400.000	dal n. 75 al n. 78	4	8.000
ALLES S.P.A.	1,00	200.000	100.000	n. 79	1	2.000
PORTO MARGHERA SERVIZI INGEGNERIA SCARL	1,00	200.000	100.000	n. 80	1	2.000
IMPR. DI COSTR. ING. E. MANTOVANI S.P.A.	40,00	8.000.000	4.000.000	dal n. 14 al n. 33 e dal n. 81 al n. 100	40	80.000
	100,00	20.000.000	10.000.000		100	200.000

Nel corso della riunione dei Soci del 4 luglio 2008 è stato inoltre prorogato il termine per il rimborso integrale dei decimi non versati, originariamente previsto entro il 4 luglio 2008, al 30 dicembre 2009. In attuazione della delibera conseguente, i consiglieri di Amministrazione hanno fissato le scadenze per la restituzione di quanto dovuto dai Soci in due *tranche*, rispettivamente, entro il 15 gennaio 2009, per il 25% del capitale sociale, ed entro un termine da definire compatibilmente con le necessità della Società, per la restante parte.

#### Andamento della gestione e situazione della Società

Il 2008 è stato caratterizzato da due linee di attività: una "normale" ed una di "evoluzione". La prima linea, cosiddetta "normale", consiste nella esecuzione delle opere che, pur con qualche difficoltà, sta procedendo. Al riguardo, per difficoltà emerse nel prendere possesso

delle aree previste e delle conseguenti autorizzazioni necessarie alla bonifica dei siti, sono stati prorogati i termini contrattuali slittando la consegna del primo impianto, denominato MBR, al 31 dicembre 2008.

La seconda linea, cosiddetta di "evoluzione", è quella che, partendo dalla cancellazione del conferimento di 2 milioni di mc di fanghi in cassa di colmata, si è tradotta in una proposta compensativa denominata "Vallone Moranzani", nuova discarica nella quale verranno allocati, attraverso la riattivazione delle discariche dismesse di Solvay S.p.A. e Syndial S.p.A., dopo trattamento, fanghi provenienti prevalentemente da canali portuali, ma non solo, di categoria oltre "C".

Su questa proposta si è innestato un grande disegno di recupero ambientale che abbraccia una vasta area di Fusina, recupero che verrà realizzato attraverso l'interamento di elettrodotti di alta tensione, attraverso una nuova viabilità interessante il trasporto pesante su gomma, attraverso opere idrauliche, attraverso la ricollocazione di un insediamento produttivo, attraverso la riconversione di aree dimesse del petrolchimico ad aree portuali creando nuove opportunità economiche ed occupazionali, attraverso opere di recupero a verde per la cittadina. E' un investimento globale di quasi 500 milioni di euro da realizzarsi in un periodo massimo di otto anni e che coinvolgerà la Società per circa 120 milioni.

Anche per questo motivo la procedura di finanziamento, avviata nel 2006 e coordinata dal Socio BNL, è stata sospesa in attesa di avere elementi certi su cui valutare e costruire il rapporto finanziario; d'altro canto, la regolarità nei pagamenti ricevuti dal Concedente nella misura del 90% del S.A.L. anziché dell'originario 70%, unitamente all'utilizzo / richiamo parziale dell'equity, permette di svolgere la fase costruttiva dell'impianto in Fusina, della cassa di colmata, delle linee di collegamento e dello scarico a mare, senza ricorrere al finanziamento bancario, sino a parte inoltrata del corrente anno.

Di seguito si evidenzia lo stato avanzamento lavori progressivo al 31 dicembre 2008, suddiviso per sottoattività (WBS), comparato con il 31 dicembre 2007.

ATTIVITA'	IMPORTO TOTALE WBS	Stato Avan. Lavori Anno 2007	incidenza su totale	Stato Avan. Lavori - progr. 2008	incidenza su totale	importo Lavori a Fine al 31 dicembre 2008	incidenza residua
Condotta a terra	14.704.742,00	-	0,00%	1.135.690,24	7,72%	13.569.051,75	92,28%
WBS_CT							
Impianto di							
fitodepurazione	28.147.705,00	10.596.906,89	37,65%	15.686.133,87	55,73%	12.461.571,13	44,27%
WBS_FP							
Impianto di							
depurazione	56.687.987,31	9.106.464,69	16,06%	19.098.809,35	33,69%	37.589.177,96	66,31%
WBS_IT							
Impianto MBR	6.983.610,21	4.240.404,51	60,72%	5.947.767,80	85,17%	1.035.842,41	14,83%
WBS_IT01							
Opere di							
marginamento	8.774.069,48	4.716.958,79	53,76%	6.435.175,01	73,34%	2.338.894,47	26,66%
WBS_MG							
Scarico a mare	63.127.406,00	3.006.004,59	4,76%	16.611.663,28	26,31%	46.515.742,72	73,69%
WBS_SC							
Totale progetto	178.425.520,00	31.666.739,48	17,75%	64.915.239,55	36,38%	113.510.280,45	63,62%

Nel 2008 le fatturazioni a titolo di Direzione Lavori e coordinamento per la Sicurezza relativamente ai singoli stati avanzamento lavori, comparate con il 2007, sono state le seguenti:

Stato Avanz. Lavori	2007	Stato Avanz. Lavori	2008
S.A.L. N.1	260.049,78	S.A.L. N.5	347.918,22
S.A.L. N.2	291.098,99	S.A.L. N.6	251.783,42
S.A.L. N.3	356.926,83	S.A.L. N.7	441.791,39
S.A.L. N.4	612.562,38	S.A.L. N.8	555.101,16
TOTALE	1.420.637,98	TOTALE	1.596.594,19

## Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Ricavi netti	314.449	303.078	11.371
Costi esterni	(314.449)	(303.078)	(11.371)
Valore Aggiunto	49.788	19.014	30.774
Costo del lavoro	(364.237)	(322.092)	(42.145)
Margine Operativo Lordo	71.492	70.997	495
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	(435.729)	(393.089)	(42.640)
Risultato Operativo	194.663	169.189	25.474
Proventi diversi	180.971	100.328	80.643
Proventi e oneri finanziari	(60.095)	(123.572)	63.477
Risultato Ordinario	(60.095)	(123.575)	3
Componenti straordinarie nette	(16.197)	(10.037)	63.480
Risultato prima delle imposte	(43.898)	(113.638)	69.640
Imposte sul reddito	(16.197)	(10.037)	(6.160)
Risultato netto	(43.898)	(113.638)	69.640

## Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	791.163	695.296	95.867
Immobilizzazioni materiali nette	75.813.474	39.700.859	36.112.615
Capitale immobilizzato	76.604.637	40.396.155	36.208.482
Rimanenze di magazzino	20.597.200	12.101.119	8.496.081
Crediti verso Clienti	861.979	579.862	272.097
Altri crediti	8.653	9.964	(1.311)
Ratei e risconti attivi	21.457.832	12.690.965	8.766.867
Debiti verso fornitori	23.099.698	16.891.004	6.208.694
Accconti	100.000		100.000
Debiti tributari e previdenziali	12.151	13.415	915.107
Altri debiti	5.911	1.998	3.913
Ratei e risconti passivi	67.456.948	35.936.704	31.520.244
Passività d'esercizio a breve termine	90.674.708	52.843.121	37.831.587
Capitale d'esercizio netto	(69.216.876)	(40.152.156)	(29.064.720)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.694	758	1.936
Altre passività a medio e lungo termine	312.778	189.103	123.675
Passività a medio lungo termine	315.472	189.861	125.611
Capitale investito	7.072.289	54.137	7.018.152
Patrimonio netto	(19.544.733)	(19.588.629)	43.896
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	10.000.000	15.000.000	(5.000.000)
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.472.444	4.534.492	(2.062.048)
Mezzi Propri e indebitamento fin. netto	(7.072.289)	(54.137)	(7.018.152)

**Principali dati finanziari**

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2008, era la seguente (in Euro):

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Depositi bancari	2.471,818	4.534,387	(2.062,569)
Denaro e altri valori in cassa	626	106	521
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>2.472,444</b>	<b>4.534,492</b>	<b>(2.062,048)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>2.472,444</b>	<b>4.534,492</b>	<b>(2.062,048)</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(10.000,000)	(15.000,000)	5.000,000
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>10.000,000</b>	<b>15.000,000</b>	<b>(5.000,000)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>2.472,444</b>	<b>19.534,492</b>	<b>(17.062,048)</b>

Si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2006
Liquidità (primaria e secondaria)	1,46	1,91	71,40
indebitamento	1,20	0,87	0,01
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,28	0,49	4,54

L'indice di liquidità (primaria e secondaria), è pari ad 1,46: l'indice rappresenta la capacità delle risorse finanziarie investite a breve termine (che presumibilmente si trasformeranno in liquidità nell'arco di 12 mesi) di soddisfare l'ammontare delle fonti finanziarie scadenti anch'esse a breve termine. Il livello dell'indice, sebbene in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, evidenzia la presenza di un soddisfacente equilibrio finanziario di breve termine, considerata anche l'assenza di importi caratterizzati da componenti valutative (ad esempio le rimanenze di magazzino). Esso è calcolato come segue:

- numeratore => attività d'esercizio a breve termine + posizione finanziaria netta a breve termine

- denominatore => passività d'esercizio a breve termine – risconti passivi

L'indice di indebitamento è pari a 1,20. L'indice rappresenta l'incidenza delle passività verso terzi (sia a breve che a medio lungo termine) rispetto ai mezzi propri della Società. Esso è aumentato rispetto all'esercizio precedente in conseguenza dell'aumento delle passività (soprattutto l'ultimo SAL di dicembre). Esso è calcolato come segue:



- numeratore => passività d'esercizio a breve termine + passività d'esercizio a medio lungo termine – ratei e risconti passivi

- denominatore => patrimonio netto

Il tasso di copertura degli immobilizzi è pari a 0,28. L'indice rappresenta il grado di copertura attraverso i mezzi propri delle passività a breve termine. Esso è diminuito rispetto all'esercizio precedente in conseguenza dell'aumento delle passività. Esso è calcolato come segue:

- numeratore => patrimonio netto

- denominatore => capitale d'esercizio netto

## Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni		Acquisizioni dell'esercizio	
Terreni e fabbricati		206	
Impianti e macchinari		471	
Attrezzature industriali e commerciali		(676)	
Altri beni			

## Rapporti con il Concedente

I rapporti con la Concedente Regione Veneto sono stabiliti nell'atto sottoscritto in data 6 luglio 2005, successivamente modificato ed integrato in data 12 dicembre 2008, di Concessione per la progettazione definitiva, esecutiva, costruzione e successiva gestione del Progetto Integrato Fusina.

L'ammontare delle Opere e dei costi connessi, oltre ai contributi in conto capitale per la relativa esecuzione, sono dettagliati nella tabella che segue:

Importo opere, progettazione e altro		Contributi		Differenza non finanziata	
Concessione		Concessione		Concessione	
Atto Integrativo		Atto Integrativo		Atto Integrativo	
TOTALE		TOTALE		TOTALE	
313.442.520		145.800.000		269.115.040	
119.170.000		53.000.000		66.170.000	
194.272.520		92.800.000		101.472.520	

In particolare tra la Regione Veneto e S.I.F.A. scpa i rapporti consistono, previo rilascio dei certificati vistati dalla Direzione Lavori e dal Responsabile del Procedimento SIFA, nel riconoscimento da parte del Concedente stesso dell'importo del S.A.L. fatturati a S.I.F.A. scpa dalla A.T.I. Costruttori, al 90%, nel termine di 90 giorni dall'emissione dei certificati.

Nel 2008 i S.A.L. emessi dalla A.T.I. Costruttori e riconosciuti dalla Regione Veneto, ammontano ad Euro 33.248 mila (Euro 31.667 mila nel precedente esercizio)

Produzione anno 2007		Produzione anno 2008	
sal n. 1	al 31.03.07	5.415,443	sal n. 5
sal n. 2	al 30.06.07	6.062,032	sal n. 6
sal n. 3	al 30.09.07	7.432,873	sal n. 7
sal n. 4	al 31.12.07	12.756,391	sal n. 8
TOTALI		31.666,739	33.248,500

Il saldo creditario al 31 dicembre 2008 ammonta ad Euro 9.410 mila per fatture da incassare, Euro 10.959 per fatture da emettere (Euro 12.093 mila per fatture da emettere nel precedente esercizio).

L'esecuzione delle opere sta proseguendo anche se con qualche difficoltà in parte di origine esterna ed in parte di origine interna. Le difficoltà esterne hanno prodotto una ulteriore proroga dei tempi contrattuali per la consegna del primo impianto, denominato MBR, al 20 febbraio 2009, ma insufficiente visto il protrarsi dei lavori oltre tale termine, protrarsi che non potrà essere imputabile al Concedente e quindi determinerà l'applicazione delle penali previste dalla concessione per ritardata consegna.

L'ATI Costruttori è stata sollecitata ed è pienamente consapevole che tale onere sarà di sua competenza; sta quindi valutando le possibili soluzioni, non ultima quella di garantire il servizio previsto al fine di evitare le penali nei confronti del Concedente ed il riconoscimento a SIFA delle mancate entrate previste dal piano economico finanziario.

#### Rapporti con la A.T.I. Costruttori e le altre imprese consorziate

I rapporti con la A.T.I. Costruttori ed i restanti consorziati sono stabiliti nell'accordo parasociale sottoscritto in data 26 gennaio 2006 ed integrato con atto del 27 aprile 2006 le cui principali previsioni sono le seguenti:

➤ (art. 2.1 del 26 gennaio 2006) I soci avranno facoltà di allargare la compagine sociale mediante cessione totale o parziale delle proprie azioni, purché l'ingresso di ogni nuovo socio venga preventivamente approvato con il consenso di almeno due terzi del capitale sociale; in questo caso il socio cedente rimarrà responsabile solidalmente con il cessionario al fine dell'adempimento delle obbligazioni poste a carico del socio cedente nei confronti BNL;

➤ (art. 3.2 del 26 gennaio 2006) I soci convengono che l'attività della Società sia sviluppata in conformità con la convenzione e con il Piano economico-finanziario; qualora si verificano eventi tali da causare modifiche ai dati del Piano economico-finanziario tali da comportare una diminuzione di oltre 2% dell'IRR atteso per l'azionista, la Società ne darà comunicazione scritta alle parti ed entro 30 giorni fornirà una proposta di modifica del Piano economico-finanziario, che si intenderà approvato qualora ottenga l'approvazione dei soci che rappresentino almeno l'80% del capitale sociale;

➤ (art. 3.4 del 26 gennaio 2006) I soci convergono che le attività relative al Progetto saranno eseguite dai singoli partecipanti come indicato di seguito: - **Impresa di Costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.A.**, che assicurerà i tempi ed i costi di realizzazione del Progetto; - **Veneto Acque S.p.A.**, gestirà gli aspetti amministrativi e finanziari; - **Banca Nazionale Del Lavoro S.p.A.** supporterà la Società fornendo consulenza generale di natura finanziaria; - **Veritas S.p.A.** effettuerà la gestione degli impianti ed assicurerà i costi e le performance di gestione, previsti nel Piano economico - finanziario; - **Porto Marghera servizi Ingegneria S.c.a.r.l.** assicurerà i tempi ed i costi della progettazione definitiva ed esecutiva previsti nel Piano economico-finanziario e ne garantirà la validazione, svolgerà la direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza nei cantieri.

➤ (art. 2 del 27 aprile 2006) modifica l'art. 3.4 dell'atto parasociale del 01 gennaio 2006, attribuendo a:

- "Mantovani, direttamente o attraverso Società controllate, assicurerà i tempi e i costi di realizzazione del Progetto, previsti nel Piano Economico-Finanziario;
- "Rem Fusina ed i Soci Rem, assicureranno i tempi e i costi di realizzazione del Progetto, previsti nel Piano Economico-Finanziario per le opere meccaniche dell'impianto indicate nell'allegato 2 al presente atto del quale costituisce parte integrante ed essenziale, alla voce "Intervento 1" così come maggiormente dettagliate in sede di progettazione esecutiva;
- "Ecofusina ed i Soci Ecofusina, assicureranno i tempi e i costi di realizzazione del Progetto, previsti nel Piano Economico-Finanziario per le opere civili dell'impianto come descritte nell'allegato 2 al presente atto del quale costituisce parte integrante ed essenziale, alla voce "Intervento 2"

➤ (art. 3 del 27 aprile 2006). Le Parti si danno reciprocamente atto e concordano che le attività poste a carico rispettivamente di Mantovani, PMSI, Ecofusina e Remfusina, seppur distinte, saranno unitariamente assunte da esse in forma di ATI verticale con conferimento di idoneo mandato alla capogruppo Ing. E. Mantovani S.p.A., secondo la disciplina di cui all'art. 95 comma 3 del D.P.R. 554/1999, da intendersi qui richiamata. La responsabilità tra imprese associate nei confronti della Società di Progetto sarà disciplinata secondo le regole dell'ATI verticale.

Nel 2008 i rapporti attivi e passivi sono stati i seguenti (si presentano i dati comparativi per il 2007):

	2008	2007
<b>Socio</b>	<b>Costi</b>	<b>Ricavi</b>
<b>Veneto Acque s.p.a.</b>	7.500,00	13.000,00
<b>Impresa ing. E. Mantovani s.p.a.</b>	131.611,93	106.947,60
<b>Rem Fusina scari</b>	41.893,85	53.779,01
<b>Ecofusina scari</b>	21.487,61	7.380,25
<b>Porto Marghera Serv. Ingegneria</b>	564,44	13.984,94
<b>Banca Nazionale del Lavoro</b>	73.039,34	77.709,00
<b>TOTALE</b>	<b>80.539,34</b>	<b>195.557,53</b>
		<b>90.709,00</b>
		<b>182.019,80</b>

Al 31 dicembre 2008 i saldi creditori / debitori sono i seguenti (si presentano i dati comparativi

per il 2007):

31 dicembre 2008		31 dicembre 2007	
Socio	Crediti	Debiti	Crediti
Impresa ing. E. Mantovani s.p.a.	131.611,93	13.502.092,03	106.947,60
Rem Fusina scarl	40.970,49	4.777.101,42	254.068,74
Ecofusina scarl	21.487,61	2.695.147,58	1.993,02
Porto Marghera Serv. Ingegneria	564,44	1.264.991,80	13.984,94
TOTALE	194.634,17	22.239.332,83	376.994,30
			16.168.175,35

Secondo quanto previsto dal Regolamento sottoscritto dai Soci in data 14 settembre 2007, la copertura dei costi di gestione sostenuti da S.I.F.A. S.c.p.a. fino al termine di consegna degli impianti deve avvenire mediante attribuzione ai soci delle quote di costi a ciascuno riferibili in base alla proporzione dei lavori da ciascuno effettuata.

Per quanto concerne le operazioni effettuate con i soci consorziati, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività della Società, secondo quanto previsto dal Regolamento interno vigente e, più in generale, dai fini istituzionali ad essa assegnati attraverso l'istituto pubblico della Concessione. Dette operazioni sono infine regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

#### Rischi ed incertezze

La Società, come noto, è una società costituita in forma consortile operante in regime di pubblica Concessione.

Tali due elementi sono indispensabili ai fini della corretta individuazione ed analisi dei rischi, sia interni che esterni, cui è soggetta l'ordinaria operatività della Società.

In particolare, la forma consortile sottintende la presenza di un'organizzazione comune con i soci consorziati che si estinseca nelle diverse fasi della produzione / attività per le quali ciascun socio è responsabile.

La suddivisione delle attività tra i singoli soci è stabilita nell'apposito Regolamento interno sottoscritto in data 14 settembre 2007 (art. 3.2), cui si fa espresso rinvio.

In aggiunta ad esso, si ritiene utile menzionare il "Contratto di appalto relativo alla Costruzione della Piattaforma di trattamento polifunzionale fra SIFA scpa e ATP", sottoscritto il 9 agosto 2006 tra il Committente (S.I.F.A. scpa) e l'Appaltatore (la A.T.T. Costruttori). In particolare:

➤ art. 2 (Oggetto del Contratto), comma 3: "L'Opera verrà realizzata con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio da parte dell'Appaltatore [...]";

➤ art. 2 (Oggetto del Contratto), comma 4: "Le parti concordano ed accettano [...] che il corrispettivo stabilito nel Contratto [...] ha natura fissa e non modificabile, se non per accordo delle Parti, ovvero qualora e nei limiti in cui tale modifica sia esplicitamente prevista dagli articoli 14 [Ritardi per fatto del Committente], 15 [Modifiche al programma di realizzazione esecutivo] e 16 [Variazioni] del

Contratto"; comma 6: "[...] Le obbligazioni relative alla realizzazione dell'Opera poste a carico del Commitmentente dalla Convenzione debbono pertanto intendersi assunte dall'Appaltatore nei confronti del Commitmentente, salvo quanto qui diversamente pattuito";

➤ art. 3 (Responsabilità e obblighi dell'Appaltatore), comma 9: "L'Appaltatore terrà indenne e manlevato il Commitmentente da ogni responsabilità verso terzi che insorga a carico dello stesso in relazione alle attività relative [...] alla realizzazione dell'Opera [...] salvo che tale responsabilità derivi da fatto del commitmentente[...]" ;

➤ art. 9 (Obblighi del Commitmentente), comma 4: "[...] il mancato adempimento del Commitmentente ad alcuna delle obbligazioni poste a suo carico dal Contratto, ove dovuto a fatto del Concedente, darà luogo al diritto dell'appaltatore a ricevere un indennizzo solo nel caso e nella misura in cui il Concedente riconosca al Commitmentente maggiori compensi, corrispettivi, rimborsi, risarcimenti o indennizzi";

➤ art. 14 (Ritardi per fatto del Commitmentente), comma 1: "L'appaltatore non sarà responsabile per ritardi nell'esecuzione del Programma di realizzazione esecutivo che siano dovuti al fatto del Commitmentente. Resta inteso e convenuto che [...] i rischi di eventuali ritardi [...] derivanti da errori, mancanze, inesattezze, imprecisioni, inidoneità della Documentazione contrattuale o del Progetto Esecutivo [...] rientrano nell'alea consapevolmente assunta dall'Appaltatore, saranno ritenuti quali ritardi dovuti a fatto dell'Appaltatore e non potranno dare luogo ad alcun compenso, corrispettivo, rimborso, risarcimento o indennizzo a favore dell'Appaltatore;

➤ art. 19 bis (Incremento dei costi di costruzione), comma 1: "Qualora il Commitmentente vanti nei confronti del Concedente il diritto di richiedere somme a fronte di un incremento dei costi di costruzione [...], il Commitmentente sarà tenuto [...] a retrocedere all'Appaltatore, per quanto di ragione, gli importi così percepiti; comma 2: "Il Commitmentente sarà tenuto ad attivarsi prontamente ed a compiere ogni azione che si rendesse ragionevolmente necessaria, agendo in buona fede, per ottenere dal Concedente i rimborsi da questo dovuti a fronte dei menzionati incrementi nei costi di costruzione [...] con modalità tali da non pregiudicare la bancabilità dell'iniziativa preservando l'equilibrio economico finanziario di SIFA";

➤ art. 29 (Conseguenze della Risoluzione), comma 4: "In caso di risoluzione per fatto del Commitmentente, il Commitmentente avrà il diritto di ritenere in tutto o in parte le opere realizzate e le parti di esse eventualmente già installate sino a quel momento e l'Appaltatore avrà diritto a trattenere e/o ricevere le somme corrispondenti ai lavori che vengono ritenuti dal Commitmentente [...] ed al rimborso di ogni ulteriore costo eventualmente sostenuto, fatto salvo il risarcimento del danno".

Secondo il Documento della Commissione delle Comunità Europee, intitolato "Long term contracts between government units and non-government partners (Public-private partnership)", i rischi tipici di un operazione di "project financing", e quindi del P.I.F., sono essenzialmente riconducibili alle seguenti categorie:

- rischio di costruzione;
- rischio di disponibilità;
- rischio di domanda.

In merito al rischio di costruzione, il quale si riferisce ad eventi che colpiscono le Opere inerenti a ritardi di consegna, mancato rispetto di standard tecnici richiesti, significativi costi aggiuntivi, eventi / calamità naturali, ecc., è indubbio che sull'Appaltatore gravi il rischio di possibili ritardi nella esecuzione delle opere dovuti ad eventi di forza maggiore, ovvero a fattori esterni, non previsti e non affrontabili. Certamente, nell'ipotesi di gravi inadempienze da parte del Committente, la responsabilità di tale condotta sarà in capo a quest'ultimo; è espressamente previsto che al termine della Concessione le opere realizzate siano devolute a titolo gratuito al Concedente, secondo quanto risultante dal piano economico finanziario.

In merito al rischio di disponibilità ed al rischio di domanda (la differenza tra queste due tipologie di rischi è, essenzialmente, data dalla causa, endogena nel primo caso, esogena nel secondo caso), gli stessi si riferiscono all'eventualità che i ricavi conseguiti dal Concessionario disattendano le aspettative, risultando inferiori a quelli preventivati, a motivo o di una previsione errata sulle quantità contrattuali.

In tal caso il rapporto contrattuale garantisce da parte del Concedente un volume di reflui minimo pari al 95%; il rischio pertanto a carico del Concessionario è quantificabile in un massimo del 5%.

Per quanto attiene a variazioni di prezzo di fornitura/materiali di consumo che possono riscontrarsi in sede di esercizio, queste sono recuperabili attraverso la clausola di revisione prezzi; va però precisato che detta clausola, essendo parametrata ad indici ISTAT, potrebbe non garantire in misura totale la variazione di prezzo reale che quindi resterebbe a carico del Gestore.

Il rischio interno che permane in capo alla Concessionaria attiene all'anticipazione finanziaria che la stessa sostiene a causa delle specifiche modalità di fatturazione dei S.A.L.: in particolare, l'acquisizione dei S.A.L. da parte della A.T.I. Costruttori consente alla Società di emettere fattura alla Regione Veneto per l'importo pari al 90% del S.A.L. medesimo, al contrario dell'importo per la Direzione Lavori il cui corrispettivo viene imputato al 100%. Di contro, S.I.F.A. scpa riceve dalla A.T.I. Costruttori le fatture per il medesimo S.A.L. con corrispettivo pari al 100% dell'importo e di cui l'1% viene destinato a garanzia. In tal modo la Società sostiene una anticipazione finanziaria del 9% del S.A.L., avendo incassato il 90% dalla Regione Veneto e pagato il 99% alla A.T.I. Costruttori.

Questo almeno sino all'esaurimento del contributo pubblico previsto per la fine del 2009; dopo tale data e sino al termine della realizzazione delle opere l'anticipazione finanziaria sarà totalmente a carico del Concessionario.

Sul fronte dei rischi esterni possiamo enucleare le seguenti tipologie di rischio:

➤ rischio di mercato (rischio di valuta, il rischio di tasso di interesse, rischio di prezzo): con riferimento al rischio di valuta ed al rischio di prezzo, non si segnalano elementi di rischio potenziale per la Società, in quanto non vi sono operazioni economiche in essere con controparti estere (rischio di valuta), né vi è una situazione di dipendenza dal prezzo di materie prime né di strumenti rappresentativi di capitale o altri strumenti finanziari. Con riferimento al rischio di tasso di interesse, attualmente la Società non ha in essere alcun contratto di finanziamento, a breve o a medio-lungo termine, per cui non vi è alcuna esposizione nemmeno potenziale al rischio in oggetto;

➤ rischio di credito e di liquidità: la Società è soggetta al rischio di credito nel caso in cui la Regione Veneto effettui sistematicamente i pagamenti dei S.A.L. oltre i 90

giorni previsti contrattualmente; in conseguenza di ciò, si può determinare un rischio di liquidità, consistente nella difficoltà ad adempiere le obbligazioni di pagamento degli importi fatturati dalla A.T.L. Costruttori. Il rischio di liquidità può essere attenuato dalla Società attraverso l'autofinanziamento mediante apporti di capitale dei soci; si rileva, comunque, che fino ad ora il regolare pagamento da parte del Concedente dei S.A.L. emessi ha consentito alla Società di procrastinare la decisione circa il ricorso al finanziamento bancario ed il richiamo ai soci di metà del capitale sociale sottoscritto.

Si segnala che la Società non ha effettuato alcun tipo di operazioni in strumenti finanziari.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Per quanto riguarda l'evoluzione della Concessione o meglio la sua revisione, va ricondotta a due fasi; la prima in sostituzione dei 2 milioni di mc di fanghi in cassa di colmata, venuti a mancare per l'opposizione del Comune di Mira e che è stata risolta con la sottoscrizione in data 12.12.2008 di un "atto integrativo" con il quale è stata conferita a SIFA una parte dell'attività prevista nell'ambito dell'Accordo di programma" denominato "Vallone Moranzani" e sottoscritto in data 31 marzo 2008 tra le varie Istituzioni (Regione, Provincia, Comune, Ministero dell'Ambiente) e gli Enti Pubblici e Privati coinvolti.

Su tale atto integrativo, che è stato trasmesso a tutti i Soci, è opportuno soffermarci per chiarire alcuni aspetti data la complessità dell'operazione; complessità non tanto per quanto ci riguarda ma per il collegamento che tale atto ha con l'Accordo di Programma in precedenza ricordato e da SIFA sottoscritto.

In forza del sopra più volte richiamato "Atto integrativo al contratto di affidamento e disciplina della Concessione", le attività cui S.I.F.A. scpa sarà tenuta, nel rispetto del cronoprogramma dei lavori facente parte integrante dell'atto sottoscritto, all'esecuzione delle seguenti attività (art. 2):

- Gestione di 3.250.000 mc di terre da scavo e sedimenti di dragaggio di tipo "oltre C", provenienti in particolare modo dai canali portuali del Porto di Venezia, mediante trattamento e messa a dimora;
  - Progettazione, Direzione Lavori, coordinamento per la Sicurezza, realizzazione e gestione delle Opere;
  - Monitoraggio e gestione "post-mortem" della discarica "Vallone Moranzani" e degli impianti nell'area denominata "23 ha";
  - Progettazione di interventi integrativi quali interventi sulla viabilità, rete idrauliche Bacino del Lusore, realizzazione di un parco urbano denominato "Malcontenta area C".
- Tali attività comporteranno un investimento complessivo di Euro 119.170 mila, suddivisi in:

- Studi di fattibilità e progetto preliminare: Euro 1.148 mila;
- Opere: Euro 104.886 mila;
- Spese tecniche generali (progettazione definitiva, esecutiva, sicurezza, Direzione Lavori): Euro 8.359 mila;
- Somme a disposizione della Regione Veneto (SIA, studi, indagini, collaudi): Euro 4.776 mila.

Il rapporto integrativo ha una durata inferiore alla concessione essendo vincolata alla quantità di fanghi ed esattamente per la discarica "Vallone Moranzani": 6 anni, per la cassa di colmata "Molo Sali": 3 anni e per l'"area 23 ha": 6 anni.

A fronte di tale investimento sono previsti contributi in conto capitale, erogati dai soggetti pubblici / privati individuati nell'atto integrativo della Concessione (art. 5), per complessivi € 53.000 mila.

I ricavi derivanti da questa attività sono collimanti con quelli previsti dal piano economico per i 2 milioni di mc da allocare in cassa di colmata.

L'attività verrà naturalmente attribuita ai Soci ed in particolare:

- per l'attività di progettazione al socio Porto Marghera Servizi Ingegneria,
- per la di realizzazione delle opere, in applicazione del regolamento interno al "Gruppo Costruttori".
- per la gestione, sempre in base al regolamento presumibilmente al "Gruppo Gestori".

I relativi contratti sono in fase di elaborazione e definizione secondo lo schema già adottato per la costruzione delle opere previste dalla concessione.

Si aggiunga infine che i lavori, relativamente al Molo Sali, sono iniziati a gennaio 2009 e verranno ultimati entro luglio, conseguentemente già nel corso del secondo semestre del 2009 inizierà l'attività di gestione.

La tariffa riconosciuta è pari a €/mc 94,90 ma solo €/mc 48,50 saranno di nostra competenza in tal modo permettendo a SIFA di ripagare l'investimento e i costi di gestione nel rispetto del piano economico.

Accanto all'attività prettamente di nostra competenza viene richiesta un'attività di gestione della "tesoreria"; la quota tariffaria pari a €/mc 46,40, risultante dalla tariffa al netto della quota di nostra spettanza, da noi comunque percepita, è da destinare alla realizzazione di opere da parte dei vari soggetti sottoscrittori del soprarichiamato Accordo di Programma. La nostra funzione è quella di trasferire, su comunicazione della Regione Veneto, gli importi previsti, e man mano accantonati in un apposito conto corrente, ai vari soggetti richiedenti.

La seconda fase di revisione della concessione, e che sarà oggetto di definizione nel corso del primo semestre del 2009 riguarda i volumi di reflui da trattare.

Il piano economico finanziario allegato alla concessione sottoscritta in data 6 luglio 2005 prevedeva dei volumi di reflui che, a seguito della contrazione di attività delle aziende del polo industriale di Marghera, si è andato ridimensionando e sensibilmente riducendo; ne consegue che la concessione deve essere adeguata o meglio, per evitare pesanti oneri a carico del Concedente, modificata per consentire l'equilibrio originale.

Attualmente si sta esplorando, su invito del Concedente, l'ipotesi di acquisizione di un ramo d'azienda della Società SPM (Servizi Porto Marghera), una società consortile costituita dalle Aziende presenti nell'ex petrolchimico e chiamata a garantire i servizi generali per conto di reflui di produzione. La nostra esplorazione riguarda questo specifico settore e le possibili sinergie fra il loro impianto ed il nostro in costruzione.

Una prima analisi indica che è una strada percorribile, certamente dal punto di vista tecnico; si tratta ora di analizzarlo sotto l'aspetto economico ed, una volta acquisiti tutti gli elementi, verificare se la redditività prevista dal piano economico originario venga mantenuta o meno.

A questa ipotesi di soluzione si sta lavorando con il Concedente e la società SPM già da alcuni mesi e si presume di concludere la verifica di fattibilità entro il primo semestre del 2009.



**Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

In data 13 gennaio 2009 il Concedente, valutati gli elementi che hanno procrastinato l'avvio dei lavori, non prevedibili ed indipendenti dalla volontà del Concessionario, molti dei quali posti alla base della modifica della Concessione originaria (come ampiamente descritto sopra), ha accordato la proroga per l'ultimazione delle Opere complessive, originariamente prevista per il 6 ottobre 2009, al 30 giugno 2010.

**Altre informazioni**

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che nel corso dell'esercizio la Società non ha sostenuto costi per la ricerca e sviluppo né possiede od ha acquistato azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

**Destinazione del risultato d'esercizio**

Per quanto sopra esposto Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 nella stesura proposta, proponendo di riportare a nuovo la perdita conseguita di € 43.898.

Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Dott. Arch. Salvagno Vittorio

S.I.F.A. SOCIETA' CONSORTILE P.A.

Codice fiscale 03628140273 – Partita iva 03628140273  
VIALE SANSOVINO 7 - 30172 VENEZIA VE  
Numero R.E.A 324380  
Registro Imprese di VENEZIA n. 03628140273  
Capitale Sociale € 20.000.000,00 di cui versato € 10.000.000,00

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2008

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		
31/12/2008	31/12/2007	

A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI

I) parte già' richiamata	5.000.000	0
II) parte non richiamata	5.000.000	15.000.000
<b>A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI</b>	<b>10.000.000</b>	<b>15.000.000</b>

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	72.443	140.548
1) Costi di impianto e di ampliamento		
6) Immobilitazioni immateriali in corso	70.000	0
7) Altre immobilizzazioni immateriali	648.720	554.748
<b>I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>791.163</b>	<b>695.296</b>

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

4) Altri beni	2.753	3.429
5) Immobilitazioni materiali in corso	75.810.721	39.697.430
<b>II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>75.813.474</b>	<b>39.700.859</b>

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>76.604.637</b>	<b>40.396.155</b>

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) RIMANENZE	0	0
II) CREDITI VERSO:		
1) Terzi:		
a) esigibili entro esercizio successivo	20.597.200	12.101.119

I TOTALE Crediti vs./terzi:	20.597.200	12.101.119
4-bis) Crediti tributari		
a) esigibili entro esercizio successivo	366.763	209.980
4-bis TOTALE Crediti tributari	366.763	209.980
4-ter) Imposte anticipate		
b) esigibili oltre esercizio successivo	172.200	156.003
4-ter TOTALE Imposte anticipate	172.200	156.003
5) Altri crediti:		
a) esigibili entro esercizio successivo		
1) Crediti per anticipi	48.381	44.999
2) Caparra confirmatoria	70.000	
3) Crediti vs. Consorziati Costruttori	194.634	168.900
5 TOTALE Altri crediti:	313.015	213.899
II TOTALE CREDITI	21.449.178	12.681.001
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari	2.471.818	4.534.387
3) Danaro e valori in cassa	626	105
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.472.444	4.534.492
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	23.921.622	17.215.493
D) RATEI E RISCONTI		
2) Risconti attivi	8.653	9.964
D TOTALE RATEI E RISCONTI	8.653	9.964
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	110.534.912	72.621.612

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

31/12/2008

31/12/2007

## A) PATRIMONIO NETTO

I) Capitale	20.000.000	20.000.000
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0

VII) Altre riserve			
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo			
IX) Utile (perdita) dell'esercizio			
A TOTALE PATRIMONIO NETTO		19.544.732	19.588.630
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		2.694	758
D) DEBITI			
6) Acconti			
a) esigibili entro esercizio successivo		100.000	0
6 TOTALE Acconti		100.000	0
7) Debiti verso fornitori			
a) esigibili entro esercizio successivo		23.099.698	16.891.004
7 TOTALE Debiti verso fornitori		23.099.698	16.891.004
12) Debiti tributari			
a) esigibili entro esercizio successivo		6.963	8.739
12 TOTALE Debiti tributari		6.963	8.739
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurezza sociale			
a) esigibili entro esercizio successivo		5.188	4.676
13 TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurezza sociale		5.188	4.676
14) Altri debiti			
a) esigibili entro esercizio successivo		5.911	1.998
b) esigibili oltre esercizio successivo		312.778	189.103
14 TOTALE Altri debiti		318.689	191.101
D TOTALE DEBITI		23.530.538	17.095.520
E) RATEI E RISCONTI			
2) Risconti passivi		67.456.948	35.936.704
E TOTALE RATEI E RISCONTI		67.456.948	35.936.704
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		110.534.912	72.621.612

CONTI D'ORDINE

31/12/2008

31/12/2007

CONTO ECONOMICO		
	31/12/2008	31/12/2007
<b>1) GARANZIE PRESTATE</b>		
1) Fidejussioni	13.249.746	9.843.626
<b>I TOTALE GARANZIE PRESTATE</b>	13.249.746	9.843.626
<b>2) ALTRI CONTI D' ORDINE - RISCHI - IMPEGNI</b>		
2) IMPEGNI		
b) immobilizzazioni da ricevere	775.495	0
<b>2 TOTALE IMPEGNI</b>	775.495	0
<b>2 TOTALE ALTRI CONTI D' ORDINE - RISCHI - IMPEGNI</b>	775.495	0
<b>TOTALE CONTI D' ORDINE</b>	14.025.241	9.843.626

<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
5) Altri ricavi e proventi	194.663	169.189
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	194.663	169.189
<b>A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	194.663	169.189

<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) materie prime, suss., di cons. e merci	569	710
7) per servizi	307.569	297.357
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	36.896	14.067
b) oneri sociali	10.824	4.189
c) trattamento di fine rapporto	2.068	758
9 TOTALE per il personale:	49.788	19.014
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	70.816	70.274
b) ammort. immobilizz. materiali	676	723
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	71.492	70.997
14) oneri diversi di gestione	6.311	5.010
<b>B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	435.729	393.088

<b>A-B TOTALE DIFF. TRA VALORI E COSTI DI PRODUZIONE</b>	241.066	-
<b>A-B TOTALE DIFF. TRA VALORI E COSTI DI PRODUZIONE</b>	241.066	-

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

Bilancio di esercizio al 31/12/2008

<b>16) Altri proventi finanziari:</b>		
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti</i>		
<i>d4) da altri</i>	180.971	100.328
<b>d) TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti</b>	180.971	100.328
<b>16 TOTALE Altri proventi finanziari:</b>	180.971	100.328
<b>17) interessi e altri oneri finanziari da:</b>		
<i>f) altri debiti</i>	0	3
<b>17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:</b>	0	3
<b>15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	180.971	100.325
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>		0
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
<b>20) Proventi straordinari</b>		
<i>b) altri proventi strord. (non rientr. n. 5)</i>	0	0
<b>20 TOTALE Proventi straordinari</b>	0	0
<b>20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE</b>	0	0
<b>A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		60.095 -
<b>22) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate</b>		
<i>b) imposte anticipate</i>	16.197 -	10.037 -
<b>22 TOTALE Imposte anticipate</b>	16.197 -	10.037 -
<b>23) Perdita dell'esercizio</b>	43.898 -	113.537 -

## **S.I.F.A.**

### **Società Consortile p.A.**

Sede legale in Venezia Mestre, Viale Sansovino n. 7

Capitale Sociale: Euro 20.000.000,00 di cui versato Euro 10.000.000,00

C.F. e n. iscrizione al R.L. di Venezia 03628140273

\* \* \*

### **Bilancio al 31 dicembre 2008**

#### **NOTA INTEGRATIVA**

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

Signori Azionisti,

viene sottoposto alla Vostra approvazione il bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2008, formato, come previsto dall'articolo 2423 del Codice Civile, dallo stato patrimoniale, conto economico e dalla presente nota integrativa, nella quale vengono fornite le informazioni ed i dettagli supplementari richiesti dalla legge e vengono illustrati i criteri di valutazione utilizzati per l'iscrizione delle singole voci di Bilancio.

Come noto, in data 31 dicembre 2003, le società Delta Po S.p.a., Impresa di costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.a. e Vesta-Venezia Servizi Territoriali Ambientali S.p.a., in forma di costituenda Associazione Temporanea di Imprese, hanno presentato una Proposta ai sensi dell'art. 37-bis della Legge 11 febbraio 1994 n. 109 per la realizzazione e gestione del Progetto Integrato Fusina denominato PIF, loro aggiudicato dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 1562 del 28 giugno 2005.

In data 1° luglio 2005, le medesime società hanno costituito con atto n. 90690 di repertorio e n. 18353 di raccolta del Notaio Carlo Candiani di Venezia, la società S.I.F.A. soc. consortile per azioni, quale società di progetto che è subentrata a tutti gli effetti di legge all'ATTI aggiudicataria, sottoscrivendo il giorno 6 luglio 2005 la relativa Concessione con atto di rep. n. 5785, raccolta 5125 dell'Ufficiale Rogante della Regione Veneto.

Tale Concessione, integrata da vari allegati, ed in particolare dal piano economico finanziario approvato dalla Regione Veneto, ha costituito finora il documento di riferimento dell'intera attività di S.I.F.A.

L'art. 3 stabilisce che la stessa avrà durata di 29 anni e 3 mesi (dal 6 luglio 2005 al 6 ottobre 2034), di cui 4 anni e 3 mesi necessari alla realizzazione delle opere e l'ulteriore periodo di 25 anni dedicati alla gestione diretta degli impianti.

Con verbale sottoscritto tra le parti in data 24 luglio 2006, in seguito a problematiche sorte per

cause imputabili al Concedente, sono state aggiornate le date contrattuali prevedendo l'ultimazione dei lavori per il mese di aprile 2010 (anziché per il mese di ottobre 2009, data prevista originariamente nella Concessione).

Con i successivi verbali del 28 febbraio 2008 e 13 gennaio 2009, la Concedente Regione Veneto ha posticipato la data di consegna dell'impianto MBR (relativo al trattamento dei reflui di tipo B3 e fanghi), originariamente prevista per il mese di aprile 2007, al 19 febbraio 2009.

In data 12 dicembre 2008, in seguito alla sopravvenuta impossibilità di ottenere il conferimento di circa 2.000.000 di mc. di fanghi previsti nella Concessione e destinati alla cassa di colmata A, con le conseguenze che questo avrebbe portato sul Piano Economico Finanziario, S.I.F.A. ha sottoscritto con la Concedente Regione del Veneto l'Atto Integrativo al Contratto di affidamento e Disciplina della Concessione originaria, - atto di repertorio n. 6377, raccolta n. 5689 dell'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto.

Nello stesso è previsto che deve intendersi stralciata ogni attività indicata nella Concessione inerente alla gestione dei 2.000.000 mc. di fanghi nonché le attività di scavo della cassa di colmata e di riutilizzo dei materiali, che dovranno essere sostituite con la gestione di circa 3.250.000 mc. di terra da scavo e sedimenti di dragaggio secondo le modalità stabilite nell' "Accordo di Programma per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'Area di Venezia-Malcontenta-Marghera" promosso dal Commissario Delegato per l'emergenza socio-economico-ambientale, sottoscritto in data 31 maggio 2008 da una ventina di amministrazioni interessate, nonché la Progettazione, Direzione dei Lavori, Coordinamento per la sicurezza e la realizzazione e gestione di parte delle opere previste nel medesimo *Accordo di Programma*, con il monitoraggio e la gestione *post mortem* delle discariche.

E' stata inoltre affidata a S.I.F.A. parte della progettazione degli interventi che l'Accordo di *Programma* pone a carico della Regione del Veneto.

Negli articoli 4, 5 e 7 dell'Atto Integrativo viene precisato che il costo per la realizzazione di tutte le opere assegnate a S.I.F.A. ammonta ad Euro 119.170.000 mentre i costi per la successiva gestione (tenuto conto anche del mancato introito relativo all'apporto di 2.000.000 di mc di fanghi) sono stati definiti in Euro 88.877.100, per far fronte ai quali la Società riceverà contributi in conto capitale dagli Enti sottoscrittori dell'Accordo per complessivi Euro 53.000.000. Il restante costo sarà recuperato attraverso la tariffa percepita per l'espletamento dell'attività di innessa a dimora dei fanghi corrisposta dai conferenti a S.I.F.A. quale gestore dell'impianto.

L'Atto Integrativo prevede inoltre che una quota della tariffa percepita dovrà essere riversata agli Enti firmatari dell'Accordo di *Programma* per consentire agli stessi la realizzazione degli interventi previsti a loro carico.



Fino al 31 dicembre 2008 pertanto la vita della Società è stata caratterizzata da due distinte fasi tra loro nettamente separate. Nei primi esercizi, compreso quello trascorso, l'attività di S.I.F.A. è stata finalizzata esclusivamente alla realizzazione del complesso impianto e l'unica entrata finanziaria, escludendo gli apporti dei soci ed il potenziale ricorso all'indebitamento bancario, era rappresentato dal contributo erogato dalla Concedente Regione Veneto; la seconda fase sarebbe dovuta iniziare solo ad ultimazione degli impianti attraverso la gestione diretta degli stessi per un periodo di 25 anni.

In seguito alla sottoscrizione del citato Atto Integrativo si apre ora un nuovo scenario per l'attività di S.I.F.A., in cui si presentano tempi di realizzazione delle opere e di gestione delle stesse diversificati e scanditi in modo preciso sia dall'articolo n. 2 dell'Atto Integrativo che dal Crono-Programma degli investimenti allegato al medesimo.

Da ultimo si rappresenta che successivamente alla stipula della Concessione si è manifestato un cambiamento nello scenario industriale del polo industriale di Marghera che comporta la necessità di verificare e ridefinire le quantità e le caratteristiche dei reflui che S.I.F.A. dovrà trattare in adempimento agli impegni assunti. Come previsto anche nello stesso Atto Integrativo, una volta determinate le azioni da intraprendere ed attuare in seguito a tale mutamento, si provvederà ad un adeguamento complessivo del Piano Economico Finanziario della Società.

\* \* \*

#### **Principi di redazione e criteri di valutazione delle voci in bilancio**

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 è stato redatto in base ai principi e criteri di valutazione di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, in linea con i Principi Contabili Nazionali, aggiornati ed integrati dall'O.L.C. – Organismo Italiano di contabilità e, ove mancanti, con quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB) e con il parere favorevole del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge. Esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività tenendo conto, altresì, della loro funzione economica;

- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza indipendentemente dal verificarsi dell'incasso o del pagamento;

- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la data di chiusura;

- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il

principio della competenza;  
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del Codice Civile, nella redazione del bilancio di esercizio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424, per lo stato patrimoniale, e dall'art. 2425, per il conto economico, fornendo in tal modo una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico dell'esercizio;

- la Società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, nel rispetto del principio di comparabilità con i valori iscritti nel bilancio precedente;

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessarie deroghe alle disposizioni di legge;

- la Società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi; - gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati.

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Più in particolare si precisa che:

- le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione;
- il valore delle immobilizzazioni materiali esposto in bilancio, laddove è stata verificata la sussistenza delle condizioni previste dai principi contabili, è stato decurtato dell'importo dei correlati fondi di ammortamento, determinati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni cui si riferiscono;
- i costi d'impianto ed ampliamento sono stati capitalizzati, con il consenso del Collegio Sindacale, in misura pari al costo sostenuto e sono ammortizzati in un periodo di cinque anni;
- le altre spese ad utilizzo pluriennale, rilevate per un importo pari al costo sostenuto, in base ai criteri civilistici e corretti principi contabili, verranno ammortizzate dal momento in cui si manifesteranno i relativi benefici economici;
- i crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo;
- è stato rilevato il credito per imposte anticipate connesso alle perdite fiscali prodotte fino al 31 dicembre 2008, in quanto sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza di futuri imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili;
- le disponibilità liquide sono state iscritte al valore nominale;

- i ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico;
- il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici;
- i debiti sono iscritti al loro valore nominale;
- le garanzie sono esposte al loro valore contrattuale in calce allo stato patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile;
- i costi ed i ricavi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica;
- i contributi in conto impianto percepiti sono accreditati a conto economico attraverso la metodologia dei risconti passivi nello stesso arco temporale previsto dal piano di ammortamento che sarà predisposto per i beni cui gli stessi sono riferiti.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 del Codice Civile**

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali, che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative alla predisposizione del bilancio, ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

### **Consistenza delle voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale**

Di seguito vengono illustrate le principali voci che compongono lo stato patrimoniale.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

La voce immobilizzazioni immateriali, pari a complessivi Euro 791.163 è composta dalle sottovoci "costi d'impianto", "immobilizzazioni immateriali in corso" e "altre immobilizzazioni immateriali".

I costi di impianto, pari ad Euro 72.443 al netto del relativo ammortamento diretto, rappresentano nella quasi totalità costi sostenuti per la presentazione della proposta di project financing per la realizzazione del Piano Integrato Fusina, come si può evincere dalla tabella di seguito esposta in cui sono riepilogati tutti i documenti di riferimento con la relativa causale.

Ricevuta n. 13/05 del 7.07.2005 emessa dalla Regione Veneto: registrazione e bollatura contratto affidamento Concessione Progetto Integrato Fusina	6.293
Fattura n. 1031 del 5.10.2005 emessa dallo Studio Notarile Candiani: spese notarili costituzione società	7.400
Fattura n. 1300/1010007784 del 28.11.2005 emessa da Vesta per la partecipazione alla predisposizione del Progetto presentato da A.T.I. per la proposta di Project Financing per	182.757

P.I.F.	
Fattura n. 133/06 del 10.01.2006 emessa da Veneto Acque S.p.a. per spese sostenute in seno all'A.T.L. proponente per la predisposizione della proposta di Project Financing per P.I.F.	72.220
Fattura n. 1/06 del 15.03.2006 emessa da Impresa Costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.a. per spese sostenute in seno all'A.T.L. proponente per la predisposizione della proposta di Project Financing per P.I.F.	47.000
Fattura n. 23 del 13.02.2006 emessa dall'avvocato Alfredo Biagini per pratica Progetto Integrato Fusina	35.700
Ricevuta n. 23/08 del 12.12.2008 emessa dalla Regione Veneto: registrazione e bollatura dell'Atto Integrativo della Concessione Progetto Integrato Fusina	2.711
<b>Totale</b>	<b>354.081</b>

Tali costi, di cui è stata nuovamente verificata l'utilità pluriennale, sono stati mantenuti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale.

La voce "Immobilitazioni immateriali in corso" risulta costituita, per Euro 70.000, da quanto corrisposto alla società CH2MHILL S.r.l. per lo svolgimento di prestazioni di ingegneria specialistica di "due diligence" atte a valutare le forme di sinergie possibili fra la piattaforma di trattamento di Fusina -P.I.F.- e del Petrochimico di Marghera -Servizi Porto Marghera (S.P.M.); la prestazione professionale è stata richiesta per valutare la possibilità di acquistare un ramo di azienda della società SPM scarl, in particolare l'impianto di depurazione delle acque reflue ed il forno per incenerire fanghi e rifiuti liquidi, di proprietà della stessa. Poiché le trattative per la definizione della cessione sono ad oggi ancora in corso e sussistono concrete aspettative perché possano essere concluse entro l'esercizio 2009, si è ritenuto corretto ed opportuno imputare la spesa sostenuta alla voce "Immobilitazioni immateriali in corso" senza procedere ad alcun ammortamento. Qualora non si dovesse procedere all'acquisto del ramo d'azienda, l'intero importo sarà rilevato a conto economico.

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" pari ad Euro 648.720 (Euro 554.748 nel precedente esercizio), include i costi finora sostenuti per prestazioni di "due diligence" di natura legale-finanziaria e tecnica richieste alla Società dal socio finanziatore B.N.L. al fine di erogare il finanziamento necessario per la realizzazione degli impianti del P.I.F..

Poiché finora non si è ancora giunti al perfezionamento del prestito, tali costi, qualificati quali oneri accessori su finanziamenti, sono stati capitalizzati e in ottemperanza alle disposizioni dell'OIC 24 - Immobilizzazioni immateriali saranno ammortizzati nei futuri esercizi in un arco temporale che sarà definito in base alla durata del finanziamento stesso; pertanto anche nell'esercizio 2008 non si è provveduto ad effettuare alcun ammortamento relativamente a tale voce dell'attivo patrimoniale.

Nel corso dell'esercizio 2008 la Società ha sostenuto costi di tale natura per complessivi Euro 93.972, dei quali Euro 42.972 nei confronti della società MWH S.p.a. per l'attività di

monitoraggio sulla fase di costruzione dell'impianto ed Euro 51.000 nei confronti dello Studio legale Grimaldi e Associati per l'assistenza prestata in relazione alla strutturazione del finanziamento.

Considerato l'elevato importo finora sostenuto a tale titolo si ritiene utile rappresentare quanto finora corrisposto /maturato ai diversi soggetti percipienti:

Anno				
Fornitore	2006	2007	2008	TOTALE
MWH S.p.A.	45.000	41.072	42.972	129.044
BNL S.p.A.	250.000	-	-	250.000
Studio Grimaldi & Associati	-	188.676	51.000	239.676
Marsh S.p.A.	30.000	-	-	30.000
<b>TOTALI</b>	<b>325.000</b>	<b>229.748</b>	<b>93.972</b>	<b>648.720</b>

Nella tabella di seguito riportata si evidenzia sinteticamente quanto finora descritto:

Categoria	Valore al 31.12.2006	Fondo ammortamento al 31.12.2007	Valore al 31.12.2007	Incrementi 2008	Decrementi 2008	Ammortamento 2008	Valore residuo al 31.12.2008
Costi di impianto	351.370	(210.822)	140.548	2.710	-	(70.816)	72.442
Immobilitazioni immateriali in corso	-	-	-	70.000	-	-	70.000
Altri oneri pluriennali	325.000		554.748	93.972	-	-	648.719
<b>TOTALI</b>	<b>676.370</b>	<b>(210.822)</b>	<b>695.296</b>	<b>166.682</b>	<b>-</b>	<b>(70.816)</b>	<b>791.161</b>

### Immobilitazioni materiali

Nel punto B II dello stato patrimoniale sono state iscritti al punto 4) "altri beni" per Euro 2.752. Tale voce rappresenta la dotazione di arredi e macchine elettroniche d'ufficio acquistate nel primo anno di attività e rimaste invariate nel corrente esercizio, ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e dell'usura fisica. Le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992) sono apparse adeguate a rappresentare tale criterio e pertanto per i mobili d'ufficio è stata utilizzata l'aliquota del 12% e per le macchine d'ufficio elettroniche l'aliquota del 20%.

Quanto descritto viene sinteticamente esposto nella tabella riportata di seguito:

Categoria	Costo storico	Fondo ammortamento al 31.12.2007	Valore residuo al 31.12.2007	Incrementi 2008	Decrementi 2008	Ammortamento 2008	Valore residuo al 31.12.2008
Mobili	3.926	(1.061)	2.865	-	-	(471)	2.394
Macchine elettroniche	1.025	(461)	564	-	-	(205)	359
TOTALI	4.951	(1.522)	3.429	-	-	676	2.753

Si precisa che i costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono stati addebitati integralmente a conto economico.

Al punto 5) -Immobilizzazioni materiali in corso- sono stati iscritti per Euro 75.810.721 i costi finora sostenuti direttamente imputabili agli impianti in corso di realizzazione.

Tale voce, nel corso dell'esercizio 2008, ha subito un incremento di Euro 36.113.291 in seguito a quanto fatturato dai soci Porto Marghera Servizi Ingegneria s.c.a.r.l., Costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.A., Rem Fusina scari e Ecofusina scari (costituenti l'ATTI Costruttori) e dal consulente Studio Altieri S.p.A..

Al fine di dare evidenza dei S.A.L. emessi nel corso dell'esercizio 2008 dalle società costituenti l'ATTI Costruttori, insieme alla quota di essi riferibile all'attività di direzione lavori, nonché degli altri importi più significativi corrisposti nel corso dell'anno e riferibili alle immobilizzazioni materiali in corso, si ritiene utile presentare la seguente tabella:

Data	N. SAL	PROGETT.NE		SOCI COSTRUTTORI				Totale	Direzione Lavori	vari
		P.I.F. indagini specialistiche e red. Prog. Esecutivo	Atto integrativo studio di fattibilità e Prog. Preliminare	Ing.	Rem Fusina scari	Ecofusina scari				
2008	--	97.614	1.147.855							21.995
mar-08	5			5.103.988	1.955.494	185.791	7.245.272	347.918		
giu-08	6			4.132.152	318.160	792.987	5.243.299	251.783		
set-08	7			4.945.647	2.778.725	1.475.775	9.200.147	441.791		
dic-08	8			8.365.196	1.967.528	1.227.058	11.559.782	555.834		
TOTALI		97.614	1.147.855	22.546.983	7.019.907	3.681.611	33.248.500	1.597.327		21.995

Si ritiene opportuno precisare che alla base di ciascun S.A.L. vi è una validazione ed autorizzazione resa da un professionista indipendente.

L'ammortamento del costo degli impianti è sospeso fino al completamento delle opere.

La tabella riportata di seguito riepiloga sinteticamente i movimenti dell'esercizio:

Categoria	Valore al 31.12.2007	Incrementi 2008	Decrementi 2008	Ammortamenti 2008	Valore al 31.12.2008
Immobilizzazioni materiali in corso	39.697.430	36.113.291	-	-	75.810.721
<b>TOTALI</b>	<b>39.697.430</b>	<b>36.113.291</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>75.810.721</b>

#### Attivo circolante: crediti

Nell'attivo dello stato patrimoniale sono state iscritte le diverse tipologie di credito, sinteticamente riassunte nella tabella riportata di seguito ove sono stati inseriti anche le medesime voci relative all'esercizio precedente:

Descrizione	31 dicembre 2007	31 dicembre 2008
Voce C II) a) Crediti verso terzi esigibili entro l'esercizio successivo	12.101.119	20.597.200
Voce C II) 4-bis) Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	209.980	366.763
Voce C II) 4-ter) Imposte anticipate	156.003	172.200
Voce C II) 5) Altri crediti esigibili entro l'esercizio successivo	213.899	313.015
<b>Totale</b>	<b>12.681.001</b>	<b>21.449.178</b>

Più in particolare:

- Crediti verso terzi esigibili entro l'esercizio successivo (Voce C II a) sono pari ad Euro 20.597.200 e rappresentano interamente il credito maturato nei confronti della Regione Veneto per i contributi spettanti in base agli stati avanzamento lavori certificati al 31 dicembre 2008, dei quali Euro 9.638.295 già fatturati alla fine dell'esercizio ed i restanti Euro 10.973.373 ancora da fatturare.

	Imposte	Utilizzi di Rettifica	Imposte	Imposte	Imposte	
	anticipate	anticipate	anticipate	anticipate	anticipate	anticipate
	esercizio		dell'esercizio	dell'esercizio	anticipate	anticipate
precedente					riportate a	riportate
contabilizzate						nello Stato

b) del conto economico.

Quanto descritto è sinteticamente esposto nella tabella di seguito riportata che riassume i movimenti che hanno interessato tale voce anche negli esercizi precedenti illustrando in tal modo la formazione del credito per imposte anticipate indicato nel Bilancio al 31 dicembre

(inclusa la perdita dell'esercizio 2008) potranno essere completamente riassorbite. Come previsto nel Principio contabile OIC 25 si è pertanto proceduto a determinare il credito per imposte anticipate calcolate sulla perdita fiscale dell'esercizio 2008 (pari ad Euro 58.898) applicando alla stessa l'aliquota Ires del 27,5%.

L'importo risultante, pari ad Euro 16.196, è stato sommato al credito per imposte anticipate già rilevato nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2007 appostando analogo valore nella voce 22

I crediti per imposte anticipate (voce C II 4-ter) raccolgono il beneficio fiscale calcolato sulle perdite fiscali maturate nei primi quattro esercizi della Società (2005 – 2008), che potranno essere fatte valere ai fini Ires negli esercizi successivi senza limiti di tempo (ad eccezione della perdita fiscale maturata nel 2008, quarto anno di esercizio dell'attività dalla data di costituzione, che è soggetta ai limiti di deducibilità previsti dall'art. 84, 2° comma del D.P.R. 917/1986 e successive modifiche); tenuto conto del Piano Economico Finanziario della Società, che prevede il conseguimento di ricavi nella gestione degli impianti non appena gli stessi saranno ultimati, ad oggi permane la ragionevole certezza che negli esercizi futuri le perdite finora sopportate

Per quanto riguarda il credito iva, sarà valutata nel corso del 2009 l'opportunità di chiedere il rimborso anticipato, come avvenuto negli anni precedenti, tenendo altresì conto delle compensazioni che potranno essere operate.

<b>Descrizione</b>	<b>31 dicembre 2007</b>	<b>31 dicembre 2008</b>
Ritenute su interessi attivi	51.233	50.312
Erario c/iva a credito	158.747	316.451
<b>Totale</b>	<b>209.980</b>	<b>366.763</b>

- i crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo (voce C II 4-bis) sono così composti:



## Risconti attivi

Si precisa che il saldo risultante dall'estratto conto bancario al 31.12.2008 è pari ad Euro 2.446,830; tenuto conto delle competenze nette maturate nel quarto trimestre dell'anno si è

Descrizione	31 dicembre 2007	31 dicembre 2008
Cassa	105	625
c/c Bancari attivi	4.534.387	2.471.817
Totale	4.534.492	2.472.443

**Disponibilità liquide**

- La voce CII 5 "altri crediti esigibili entro l'esercizio successivo", pari ad Euro 313.015, è costituita per Euro 48.380 da spese anticipate dalla Società nel contesto dell'attività svolta per conto della Regione (delle quali Euro 44.999 sostenute nel precedente esercizio), per Euro 194.634 da crediti sorti nei confronti dei soci costruttori per effetto del riaddebito dei costi di gestione effettuato ai sensi del Regolamento in essere con la A.T.I. Costruttori. I restanti Euro 70.000 rappresentano quanto corrisposto da S.I.F.A. alla Polimeri Europa S.p.A. a titolo di caparra confirmatoria al momento della sottoscrizione (avvenuta il giorno 30 giugno 2008) del contratto preliminare di compravendita di alcuni terreni interessati all'esecuzione degli interventi previsti dal P.L.F.. E' previsto il rogito notarile entro il mese di marzo 2009 e il costo complessivo pattuito per l'acquisto, pari ad Euro 633.760,00 (escluso IVA), iscritto in calce allo stato patrimoniale tra i conti d'ordine, sarà tenuto in considerazione nell'aggiornamento in corso

						31.12.2005
					-	38.420
					-	145.966
					-	31.12.2006
					-	31.12.2007
					156.003	31.12.2008

rettificare, per la parte di competenza dell'esercizio successivo, il costo per assicurazioni e per fidejussioni la cui manifestazione finanziaria è avvenuta interamente nel 2008.

#### Trattamento di fine rapporto

Il debito per TFR, pari ad Euro 2.694 calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente, corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dell'unico dipendente in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

#### Debiti

Nel passivo dello stato patrimoniale sono stati iscritti debiti per complessivi Euro 23.530.538 sinteticamente indicati nella tabella di seguito esposta, posti a confronto con i dati relativi all'esercizio precedente:

Descrizione	31 dicembre 2007	31 dicembre 2008
Voce D 6 a) acconti esigibili entro l'esercizio successivo	–	100.000
Voce D 7 a) debiti vs. fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	16.891.004	23.099.698
Voce D 12 a) debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	8.739	6.963
Voce D 13 a) debiti v/enti previdenziali esigibili entro l'esercizio successivo	4.676	5.188
Voce D 14 Altri debiti	191.101	318.689
<b>Totale</b>	<b>17.095.520</b>	<b>23.530.538</b>

- nella voce D 6 a) è stato inserito l'importo di Euro 100.000 corrisposto a S.I.F.A. dalla società Solway Fiuor Italia S.p.A. quale acconto del 10% sul totale concordato di Euro 1.000.000 come previsto nell'Accordo quadro sottoscritto in data 1 luglio 2008 per la realizzazione delle opere e adempimenti necessari alla gestione post operativa indicati nel Piano di Adeguamento della Discarica Solway approvato con D.R.G. n. 666 del 20 marzo 2007. Le obbligazioni assunte da S.I.F.A. sono state rimpresse nelle opere che la Società dovrà realizzare in seguito alla sottoscrizione dell'Atto Integrativo della Concessione e per le quali, l'Autorità Portuale di Venezia, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la stessa Solway

Flour Italia S.p.A. si sono impegnate a corrispondere contributi in conto capitale per Euro 38.000.000.

- la voce D 7 a) è fornata, per Euro 9.243.212, da debiti verso fornitori per fatture pervenute entro il 31 dicembre 2008 delle quali le più significative sono state emesse dalle società Rem Fusina snc (Euro 2.723.428), Impresa Costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.A. (Euro 4.931.945), Ecofusina snc (Euro 1.446.406) e Porto Marghera Ser. Ing. Scari (Euro 117.136). I restanti Euro 13.856.485 rappresentano debiti per fatture non pervenute alla data di chiusura dell'esercizio ma di competenza dello stesso. Fra questi i più rilevanti sono relativi ad attività svolta dalle società Costruzioni Ing. E. Mantovani (Euro 8.365.196), Rem Fusina snc (Euro 1.967.527), Porto Marghera Ser. Ing. Scari (Euro 1.147.855), Studio Allieri S.p.A (Euro 997.625), Ecofusina snc (Euro 1.227.058) e lo Studio legale Grimaldi & Associati (Euro 102.000).

- nelle voci D 12) e D 13) sono indicate rispettivamente le esposizioni di fine anno per ritenute alla fonte operate su compensi ad amministratori, professionisti e dipendenti e per contributi previdenziali relativi ad amministratori e dipendenti.

- la voce D 14) è formata prevalentemente, per Euro 312.778, da debiti per ritenute a garanzia operate dalla società nella misura dell'1% sull'importo delle fatture emesse dai soci costruttori per gli stati avanzamento lavori. Si precisa che nel corso dell'anno è stata svincolata e pertanto restituita la somma complessiva di Euro 220.776 di cui Euro 158.334 relativa a ritenute effettuate nell'esercizio 2007 ed i restanti Euro 62.442 nell'esercizio 2008, sostituita da fidejussioni di pari importo rilasciate a favore della società. Al verificarsi delle condizioni contrattuali si procederà progressivamente alla restituzione anche della somma indicata in bilancio a fronte di fatture che saranno emesse dai costruttori.

Si segnala, infine, ai sensi dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Risconti passivi

Nella voce E 2) dello stato patrimoniale sono stati contabilizzati risconti passivi per Euro 67.456.948, pari ai contributi in conto impianti finora riconosciuti dalla Regione del Veneto nel rispetto degli impegni assunti in seno alla Concessione, dei quali Euro 35.936.704 di competenza degli esercizi precedenti. In particolare:

Anno			
Eute Concedente	2006	2007	2008
Regione Veneto	2.958.000	32.978.704	31.520.244
TOTALE			67.456.948

Gli stessi saranno gradualmente accreditati al conto economico proporzionalmente alle quote di ammortamento dei beni strumentali cui si riferiscono, dedotte in ciascun esercizio a partire dalla loro entrata in funzione.

Si precisa che ai sensi della normativa fiscale, tali contributi sono considerati ricavi pluriennali secondo l'art. 85 del D.P.R. 917/1986 e successive modifiche.

#### Composizione del Patrimonio Netto.

Il patrimonio netto è così composto:

	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserve per arrotondamento	Perdite esercizi precedenti	Utile/Perdita dell'esercizio corrente	Totale
31.12.2005	20.000.000	—	1	—	(78.003)	19.921.997
31.12.2006	20.000.000	—	(1)	(78.003)	(219.830)	19.702.167
31.12.2007	20.000.000	—	—	(297.833)	(113.537)	19.588.630
31.12.2008	20.000.000	—	—	(411.370)	(43.898)	19.544.732

Il capitale sociale sottoscritto, pari ad Euro 20.000.000, è stato versato per Euro 10.000.000 e

risulta composto da numero 200.000 azioni ordinarie del valore nominale di 100,00 euro ciascuna, raggruppate in certificati azionari di diverso taglio.

Nella riunione del Consiglio di Amministrazione tenuta il giorno 4 luglio 2008 è stato deliberato il versamento del 25% del capitale entro il 15 gennaio 2009 e di rinviare ad un Consiglio di Amministrazione successivo, quando sarà definito il nuovo impegno della Società derivante dalla sottoscrizione dell'Atto Integrativo, la decisione di quando dovrà essere versato il restante 25%.

Al 31 dicembre 2008 i soci risultano essere i seguenti: Veneto Acque S.p.A. (13%), V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. (31%), Ing. E. Mantovani S.p.A. (40%); Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (5%), Ecofusa S.c.a.r.l. (3%), Rem Fusa S.c.a.r.l. (4%), Porto Marghera Servizi Ingegneria S.c.a.r.l (1%), Veneto TLC S.r.l. (2%), Alles S.r.l. (1%).

Si segnala che al 31 dicembre 2008 non vi sono riserve di capitale né di utili iscritte sulle quali gravino vincoli di utilizzazione e/o di distribuità.

#### Conti d'ordine

Nei conti d'ordine è stato indicato l'importo di euro 13.249.746 quale ammontare complessivo delle fidejussioni prestate a terzi da banche e da compagnie di assicurazioni con diritto di surroga nei confronti della Società, sinteticamente riassunte nel prospetto di seguito esposto:

Garanzia	Fidussore	Beneficiario	Importo	Inizio	Scadenza	Note
Polizza fidejussoria n. 23813/K	BNL	Regione Veneto	7.378.798	04/07/2005	Omologa dei lavori P.L.F.	per obbligazioni assunte da S.I.F.A. nella Concessione
Polizza fidejussoria n. 30756/L	BNL	Regione Veneto	5.322.679	05/12/2008	31/12/2016	per obbligazioni assunte da S.I.F.A. nell'Atto Integrativo alla Concessione
Polizza fidejussoria n. 28231/G	BNL	Agenzia Entrate	129.900	07/08/2007	07/08/2010	per anticipata liquidazione di parte del credito Iva 2006
Polizza fidejussoria n. 30351/004	Assdile	Agenzia Entrate	140.725	02/07/2008	02/07/2011	per anticipata liquidazione di parte del credito Iva 2007
Polizza fidejussoria n. 27266403	Assdile	Provincia di Venezia	183.995	19/12/2008	termine lavori	per autorizzazione ad eseguire lavori di bonifica
Polizza fidejussoria n. 27059829	Assdile	Autorità portuale di Venezia	62.000	09/07/2008	09/07/2009	per autorizzazione alla realizzazione e uso di sottraversamenti in area dell'Autorità Portuale
Polizza fidejussoria n. 27303096	Assdile	Arpav	31.650	30/06/2008	Termine lavori di bonifica	per attività di caratterizzazione dei terreni commissionata da Arpav
<b>Totale</b>			<b>13.249.746</b>			

E' stato inoltre indicato l'impegno assunto all'acquisto di immobilizzazioni per totali euro 775.495 relativi, per euro 141.735, a terreni di proprietà delle società Solvay Solexis S.p.A. e Solvay Fluor Italia S.p.A. come da accordo quadro sottoscritto in data 1 luglio 2008 e, per Euro 633.760, a terreni di proprietà della Polimeri Europa S.p.A. come da contratto preliminare sottoscritto in data 30 giugno 2008.

#### Note di conto economico

Al fine di consentire la compiuta comprensione del bilancio si illustrano di seguito le principali voci del conto economico esposto in forma scalare.

#### Altri ricavi e proventi

Nel corso dell'assemblea ordinaria tenutasi il giorno 14 settembre 2007, è stato approvato il Regolamento Interno previsto dall'articolo 11 dello Statuto Sociale nel quale, fra le altre cose, si è stabilito che, per la garanzia di bancabilità del finanziamento rilasciato dagli Istituti Finanziatori, la copertura dei costi di gestione di SIFA deve essere a carico del Gruppo Costruttori sino alla consegna degli impianti.

Durante l'esercizio 2008 la Società ha sostenuto costi totali per Euro 435.729, dei quali Euro 194.634 sono imputabili in senso stretto alla gestione amministrativa e in quanto tali dovranno essere recuperati dai soci costruttori.

Di conseguenza tale importo è stato indicato nello stato patrimoniale nella voce C 5 punto a) crediti verso Consorziati Costruttori e nel conto economico, quale componente positivo di

reddito nel Valore della produzione, nella voce A 5 punto b) altri ricavi e proventi. Nella tabella di seguito sono stati posti in evidenza analitica i costi totali rimasti in capo alla Società:

<b>Voce di costo</b>	<b>2008</b>
Mostre e fiere	21.175
Servizi amministrativi	7.500
Compensi commercialista e consulente del lavoro	17.134
Oneri per fidejussione	73.039
Salari e stipendi (inclusi rimborsi)	38.537
Oneri sociali INPS e INAIL	10.826
Acc.to TFR	2.068
Ammortamento costi di impianto	70.816
<b>TOTALI</b>	<b>241.095</b>

### **Costi per servizi**

Sono stati esposti costi per servizi per complessivi Euro 307.568, dei quali le principali voci hanno riguardato:

<b>Voce di costo</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
Oneri per fidejussione	78.126	75.318
Compensi amministratori	113.250	111.748
Emolumenti al Collegio Sindacale	33.171	29.501
Servizi amministrativi	13.000	7.500
Compensi commercialista e consulente del lavoro	17.477	17.134
Compenso società di revisione	13.835	15.514
Assicurazioni diverse	10.516	10.533
Contributi Inps amministratori	12.078	12.666
Mostre e fiere	—	21.175
Altri costi	5.904	6.480
<b>TOTALI</b>	<b>297.357</b>	<b>307.568</b>

Si segnala che la voce "Mostre e fiere" si riferisce a costi per la partecipazione all'Expo di Saragoza cui la Società ha partecipato al fine di illustrare il Progetto Integrato Fusina con la presentazione tramite video, brochure e conferenze tecniche.

### **Spese per il personale**

Nel corso dell'anno la Società ha sostenuto costi complessivi per dipendenti dei quali una persona presente tutto l'anno e altra per soli due mesi, per complessivi Euro 49.788.

### **Oneri diversi di gestione**

La voce in esame, pari a complessivi Euro 6.311, si riferisce a costi di natura residuale che non hanno trovato specifica classificazione in altre voci di costo dei quali i più rivelanti sono:

- sopravvenienze passive ordinarie per Euro 4.820;
- diritti camerali per Euro 588;
- tassa di concessione governativa per Euro 516;
- imposte e tasse deducibili per Euro 314.

**Proventi ed oneri finanziari**

I proventi finanziari conseguiti, pari ad Euro 180.971, sono costituiti per Euro 180.047 interessi attivi maturati sul c/c bancario e per Euro 923 da interessi attivi di mora rilevati secondo il principio della competenza economica.

\* \* \*

p. il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Arch. Vittorio Salvagno

**ALLEGATI**

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella nota integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

- rendiconto finanziario: la predisposizione di tale documento, ancorchè non obbligatoria secondo le disposizioni del Codice Civile, si ritiene utile al fine di evidenziare più compiutamente, secondo quanto previsto dall'O.L.C. 12, le variazioni avvenute nella situazione patrimoniale e finanziaria della Società nel corso dell'esercizio.



Sifa Società Consortile per azioni  
Allegato n. 2 alla nota integrativa**RENDICONTO FINANZIARIO**  
(Migliaia di Euro)

	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
<b>A. Disponibilità netta finanziaria iniziale</b>	<b>4.534</b>	<b>2.130</b>
<b>B. Flusso da (per) attività di esercizio</b>		
Risultato del periodo	(44)	(114)
Ammortamenti	72	72
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	2	1
<b>Flusso dell'attività di esercizio prima le variazioni del capitale circolante</b>	<b>30</b>	<b>(41)</b>
(Incremento) Decremento dei crediti verso terzi	(8.496)	(12.101)
(Incremento) Decremento altri crediti	(272)	1.014
Incremento (Decremento) dei debiti verso fornitori	6.209	16.652
Incremento (Decremento) debiti diversi	226	179
Variazione ratei e risconti (esclusi i contributi in conto impianto)	1	(1)
<b>Flusso dell'attività di esercizio dopo le variazioni del capitale circolante</b>	<b>(2.303)</b>	<b>5.703</b>
<b>C. Flusso per attività di investimento</b>		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(167)	(230)
Investimenti in immobilizzazioni materiali (in corso ed accor	(36.113)	(36.048)
Investimenti realizzati mediante Contributi in conto impianto	31.520	32.979
<b>D. Flusso per attività finanziaria</b>		
Aumento (diminuzione) crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	5.000	0
Accensione / rimborsi finanziamenti	0	0
Distribuzione di utili	0	0
<b>E. Flusso del periodo (B + C + D)</b>	<b>(2.063)</b>	<b>2.404</b>
<b>F. Disponibilità finanziarie nette finali (A + E)</b>	<b>2.472</b>	<b>4.534</b>

## S.I.F.A.

### Società Consortile per Azioni

Sede in Viale Sansovino 7 - 30171 MESTRE (VE)  
Capitale sociale Euro 20.000.000,00 di cui Euro 10.000.000,00 versati  
C.F. e n. iscrizione al R.I. di Venezia 03628140273

### Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31.12.2008

Signori Consorziati,

gli Amministratori Vi sottopongono il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Il Collegio sindacale ha svolto nel corso dell'esercizio le funzioni allo stesso demandate dal codice civile con l'art. 2403.

Il controllo contabile, di cui all'art. 2409 bis cod. civ., viene esercitato dalla società di revisione Deloitte & Touche spa, la quale riferirà all'Assemblea con propria relazione.

Nel corso dell'esercizio l'attività del Collegio si è attenuta ai principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Al Consiglio di amministrazione compete la responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi della società consortile, nonché la verifica dell'esistenza dei controlli necessari per monitorare l'andamento della gestione.

Gli organi delegati hanno costantemente riferito al Consiglio di amministrazione ed al Collegio sindacale dell'attività svolta, nel rispetto dell'art. 2381 cod. civ.

Il Collegio ha presenziato a tutte le riunioni, sia assembleari che di consiglio di amministrazione; dette riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme di legge e di statuto disciplinanti il loro funzionamento.

Il Collegio sindacale può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate dagli organi sociali sono rientrate nella corretta osservanza della vigente normativa e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, ovvero in potenziale conflitto di interessi, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il capitale della Società è diviso in azioni ordinarie, tutte assistite da diritto di voto. Le azioni sono parzialmente liberate, con onere in capo all'organo amministrativo di richiedere il versamento dei residui decimi entro il 30 dicembre 2009. Tale termine è stato prorogato dall'assemblea dei consorziati tenutasi il 4 luglio 2008.

Lo scopo della V/S società consortile per azioni è volto all'esecuzione del contratto sottoscritto il 6 luglio 2005 per l'affidamento e la disciplina della Concessione di costruzione e gestione del Progetto Integrato Fusina, ex art. 37 bis Legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Il "Progetto Integrato Fusina"

consiste nell'esecuzione di impianti preordinati a garantire il trattamento dei reflui provenienti dall'attività produttiva delle varie aziende del polo industriale di Marghera e dell'intera area del Mirese, oltreché di acque di uso civile.

Il richiamato contratto di avvio del Progetto ha subito una significativa modifica in data 12 dicembre 2008 con la sottoscrizione, unitamente alla Regione Veneto, dell'Atto integrativo al contratto di affidamento e disciplina della Concessione.

Gli amministratori, nella relazione sulla gestione, in osservanza del disposto dall'art. 2428 cod. civ. forniscono un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente dell'assetto e dell'andamento della gestione, con particolare attenzione ai rapporti con il Concedente, con ATI Costruttori e con le altre imprese consorziate.

La relazione descrive i principali rischi ed incertezze cui la società è esposta ed indica i principali dati economici, patrimoniali e finanziari dell'esercizio, nonché i dati sugli investimenti effettuati.

Gli amministratori, in nota integrativa, forniscono i dovuti chiarimenti sull'aggiornamento dei tempi contrattuali e sul riequilibrio del piano economico-finanziario, modificativi della Concessione di costruzione e gestione del Progetto Integrato Fusina.

La procedura di finanziamento avviata nel 2006 e coordinata dal socio BNL è stata sospesa, in attesa di acquisire elementi certi su cui valutare e costruire il rapporto finanziario.

Dagli amministratori abbiamo ottenuto informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato la società di revisione, soggetto incaricato del controllo contabile, con cui abbiamo scambiato informazioni, così come auspicato dalla legge. Da tali incontri non sono emersi dati ed informazioni rilevanti da esser evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile in capo alla società, nonché sull'affidabilità di detto sistema a rappresentare correttamente i fatti di gestione. La gestione della contabilità è esternalizzata, mentre il controllo di gestione è monitorato da una risorsa interna.

Nel rispetto del compito affidato, il Collegio sindacale

- ha esaminato il Bilancio chiuso al 31.12.2008, formato da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa. Il Bilancio è accompagnato dalla relazione sulla gestione predisposta dagli amministratori
- ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura
- ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e la sua coerenza con

le deliberazioni adottate dal Consiglio di amministrazione  
- ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni  
di cui il Collegio ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento  
dei propri doveri

A tal riguardo, il Collegio non ritiene di formulare osservazioni in proposito.

Non risulta che gli amministratori abbiano derogato alle norme di legge, di cui all'art.  
2423 c.4 del codice civile.

Al Collegio non sono pervenute denunce ex art. 2408 cod. civ.

Il Collegio sindacale non ha ricevuto esposti nel corso dell'esercizio 2008.

Tenuto conto di tutto quanto precede, il Collegio sindacale, sotto i profili di propria  
competenza e preso atto delle risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo  
contabile contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio in esame, non  
rileva motivi ostativi circa le proposte formulate dal Consiglio di amministrazione in  
termini di approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 e di destinazione del  
risultato dell'esercizio.

Venezia – Mestre 16 marzo 2009

Il Collegio sindacale

dott. Claudio Valerio

dott. Ezio Framarin

dott. Andrea Martin

N. PRA/28485/2009/CVEAUTO

MESTRE VENEZIA, 04/05/2009

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO

REGISTRO IMPRESE DI VENEZIA

DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:

S.I.F.A. SOC. CONSORTILE P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 03628140273

DEL REGISTRO IMPRESE DI VENEZIA

ISCRITTA NELLA SEZIONE ORDINARIA

NUMERO REPERTORIO ECONOMICO AMMINISTRATIVO: 324380

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2008

2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI

DT. ATTO: 03/04/2009

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

DATA DOMANDA: 04/05/2009 DATA PROTOCOLLO: 04/05/2009

ESATTI PER BOLLI \*\*65,00\*\* CASSA AUTOMATICA

ESATTI PER DIRITTI \*\*63,00\*\* CASSA AUTOMATICA

TOTALE

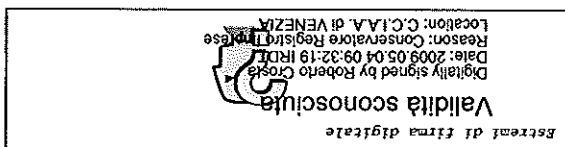
\*\*\* Pagamento effettuato in Euro \*\*\*

FIRMA DELL'ADDETTO

PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Il responsabile del procedimento  
FABIO VIANELLO

Data e ora di protocollo: 04/05/2009 09:32:17  
Data e ora di stampa della presente ricevuta: 04/05/2009 09:32:18



\*VERIPRA\*

\*0000284852009\*



## REGOLAMENTO

### PREMESSO

A. che l'Associazione Temporanea di Imprese costituita dalle Società Delta Po S.p.A. (ora Veneto Acque S.p.A.) (capogruppo mandataria), VESTA e Impresa Costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.A. (in seguito Promotore) ha presentato alla Regione del Veneto proposta di *project financing* (in seguito Proposta) ai sensi degli artt. 37-bis e segg. della L. n. 109/94 e s.m.i., per la progettazione, la realizzazione e la gestione del Progetto Integrato Fusina (in seguito PIF);

B. che la Giunta della Regione del Veneto, con D.G.R. n. 1134 del 18.03.2005, ha individuato nella Proposta le condizioni di pubblico interesse previste dalla vigente normativa ed ha, di conseguenza, indetto apposita gara ai sensi dell'art. 37-quater della L. n. 109/94 e s.m.i., con termine al 30.05.2005 per la presentazione delle offerte, al fine di individuare ulteriori soggetti interessati all'affidamento della concessione relativa al PIF;

C. che essendo scaduto il termine di cui alla precedente premessa B) senza che sia stata presentata alcuna candidatura da parte di terzi, la concessione relativa al PIF è stata definitivamente aggiudicata, all'esito del procedimento di gara al Promotore con Deliberazione della Giunta della Regione del Veneto n. 1562 del 28.06.2005;

D. che, con atto in data 01 luglio 2005 n. 90690 di rep. e n. 18353 di racc., Notaio Carlo Candiani di Venezia, il Promotore ha costituito, ai sensi dell'art. 37-quinquies della L. n. 109/94 e s.m.i., la Società di Progetto denominata S.I.F.A. Soc. Cons. p. Azioni, con sede in Venezia Mestre (in seguito SIFA), che è subentrata al Promotore nel rapporto di concessione per la realizzazione del PIF;

E. che il capitale sociale di SIFA, pari ad € 20.000.000,00=, di cui versati € 5.000.000,00=, è stato sottoscritto dal Promotore nella seguente misura:

- Veneto Acque S.p.A. 40%;
- VESTA S.p.A. 40%;
- Impresa Costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.A. 20%;

F. che in data 06 luglio 2005 la Regione Veneto e la SIFA hanno sottoscritto il "Contratto per l'Affidamento e la Disciplina della Concessione di Progettazione, Costruzione e Gestione" del PIF;

G. che in data 26 gennaio 2006, Veneto Acque S.p.A., VESTA S.p.A., Impresa Costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.A., Banca Nazionale del lavoro S.p.A. e Porto Marghera Servizi Ingegneria S.c.ar.l., hanno sottoscritto un Atto Parasociale relativo alla SIFA;

H. che VESTA S.p.A. in data 6 febbraio 2006, 05 maggio 2006 e 18 settembre 2006 ha ceduto nel modo seguente la percentuale del 12% della propria quota di capitale sociale di SIFA rappresentata dalle relative azioni:

- 1% a Porto Marghera Servizi Ingegneria S.c.ar.l.;
- 5% a RBM Fusina S.c.ar.l.;
- 3% ad Eco Fusina S.c.ar.l.;

I. che Veneto Acque S.p.a, in data 20 marzo 2006 ha ceduto il 5% del capitale sociale della SIFA, dalla stessa detenuto, alla Banca Nazionale del lavoro S.p.A.;

J. che Veneto Acque S.p.A, in data 29 ottobre 2007 ha ceduto il 2% del Capitale sociale di SIFA, dalla stessa detenuto, alla Società Veneto TLC s.r.l.;

K. che REMFUSINA S.c.a.r.l., in data 17 dicembre 2007, ha ceduto l' 1% della quota di partecipazione in SIFA, dalla stessa detenuto, alla Società ALLFS S.r.l.;

L. che Veneto Acque S.p.a, in data 19 dicembre 2007 ha ceduto il 10% del capitale sociale della SIFA, dalla stessa detenuto, alla Impresa di Costruzioni ing. E. Mantovani S.p.A.;

M. che Veneto Acque S.p.a, in data 25 febbraio 2008 ha ceduto il 10% del capitale sociale della SIFA, dalla stessa detenuto, alla Impresa di Costruzioni ing. E. Mantovani S.p.A.;

N. che all'esito delle suddette cessioni il capitale sociale di SIFA risulta così suddiviso:

– Veneto Acque S.p.A. 13%;

– VERITAS S.p.A. 31%;

– Impresa di costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.A. 40%;

– Banca Nazionale del lavoro S.p.A. 5%;

– REM Fusina S.c.a.r.l. 4%;

– Eco Fusina S.c.a.r.l. 3 %

– Alles S.p.A. 1%

– Veneto TLC S.r.l. 2%

– Porto Marghera Servizi Ingegneria S.c.a.r.l. 1%;

O. che in data 27 aprile e 03 maggio 2006, REM Fusina S.c.a.r.l., Eco Fusina S.c.a.r.l., Veneto Acque S.p.A., VESTA S.p.A., Impresa Costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.A., Banca Nazionale del lavoro S.p.A. e Porto Marghera Servizi Ingegneria S.c.a.r.l., hanno sottoscritto un atto integrativo all'accordo parasociale di cui alla precedente premessa G) in cui, fra l'altro, vengono stabilite le attività che esse eseguiranno in ambito PIF con le relative condizioni economiche denominato Accordo Parasociale;

P. che in data 08 agosto 2006, con atto n. 41671 di Rep. e n. 7794 di Rac. a rogito del Dott. Giorgio Gottardo Notaio in Padova, le società che hanno provveduto e/o provvederanno alla progettazione e realizzazione del PIF (Ing. E. Mantovani S.p.A., Porto Marghera Servizi Ingegneria S.c.a.r.l., EcoFusina S.c.a.r.l. e REM Fusina S.c.a.r.l.) si sono riunite in Associazione Temporanea di Imprese di tipo "verticale" (in seguito ATI) ai sensi delle normative vigenti con capogruppo l'Impresa Costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.A., con sottoscrizione del relativo Regolamento;

Q. che in data 09 agosto 2006 SIFA e l'ATI, rappresentata dalla Capogruppo Impresa di Costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.A, hanno sottoscritto un contratto di appalto per la progettazione definitiva ed esecutiva e la costruzione del PIF;

R. che secondo l'articolo 3.13 del Contratto di appalto di cui alla precedente premessa è prevista la stipulazione, tra SIFA e l'ATI, di un ulteriore contratto (O&M Interinale) avente ad oggetto l'affidamento della gestione e la manutenzione dell'impianto polifunzionale per il post trattamento dei reflui civili e la depurazione dei reflui industriali di Fusina, o di parti funzionali dello stesso, per il periodo compreso fra l'avvio dell'impianto, o di parti funzionali dello stesso,

e l'emissione del Certificato di sua Accettazione Definitiva ai sensi del contratto di appalto di cui in premessa M).

S. E' pervenuta comunicazione da parte di Vesta S.p.A che con data 1 luglio 2007 è avvenuta una fusione per incorporazione tra la Società VESTA S.p.A e ACM S.p.A: con modifica di denominazione Sociale in VERITAS S.p.A

T. Tutto quanto premesso è ritenuto parte integrante e sostanziale.

In osservanza al vigente statuto societario viene definito il seguente Regolamento interno che regola i rapporti tra i Soci consortili e regolamenta l'attività della Società.

Il presente Regolamento richiama, senza possibilità di modificazione e/o integrazione, tutti gli atti ed i documenti sottoscritti fino alla data della sua approvazione al cui contenuto ed ai cui principi dovranno ispirarsi gli atti che verranno successivamente sottoscritti riguardanti il PIF, ivi compresi, in senso non esaustivo, l'atto costitutivo e lo statuto di SIFA, i patti parasociali tra i soci SIFA ivi comprese le modifiche ed il contratto d'appalto di cui in premessa M).

In caso di contrasto, le pattizioni contenute negli atti e documenti di cui al precedente capoverso prevarranno su quelle contenute nel presente Regolamento.

In particolare il presente atto regolamenta:

1.

*Ripartizione dell'attività tra Soci (art. 11.2 e 11.3)*

- Fermo restando che obiettivo primario di SIFA è il rispetto del contratto sottoscritto con la Regione Veneto, la ripartizione dell'attività viene suddivisa tra i Soci nei limiti e nel rispetto del contratto stesso.
- A tal riguardo si precisa che i Soci vengono aggregati, in funzione delle peculiarità in riferimento alla costruzione e gestione, in due raggruppamenti: il gruppo costruttori, il gruppo gestori. Al primo gruppo appartengono i Soci: ing. Mantovani S.p.A., Porto Marghera Servizi Ingegneria scarl, Ecofusina scarl, Remfusina scarl, al secondo appartengono i Soci: Vesta S.p.A., ACM S.p.A, ora VERITAS S.p.A
- I servizi amministrativi e finanziari verranno regolati con specifici affidamenti. Tali servizi sono conferiti ai Soci: Veneto Acque S.p.A. e BNL S.p.A.
- Eventuali nuovi Soci dovranno trovare inserimento in uno dei suddetti raggruppamenti.
- Qualora SIFA riscontrasse un grave inadempimento nell'esecuzione delle attività affidate, SIFA si riserva il diritto di revocare l'affidamento e, fermo restando l'azione di recupero del danno subito, di assumere ogni iniziativa utile a garantire gli impegni assunti verso il Concedente.

## Gruppo COSTRUTTORI

Le varie fasi dell'attività previste dalla Concessione, vengono così ripartite:

1. La costruzione degli impianti previsti dalla concessione sottoscritta con il Concedente sarà garantita dalla compagine dei Soci costituenti il Gruppo Costruttori che sarà responsabile e garante della costruzione nei confronti di SIFA e del Concedente;
2. Il rapporto tra SIFA ed il Gruppo Costruttori, riuniti al riguardo in Associazione Temporanea d'Impresa, è definito da specifico contratto negoziato secondo lo



schema approvato dal Consiglio di Amministrazione di SIFA. Il contratto deve essere coerente con gli impegni assunti da SIFA verso il Concedente nonché gli impegni di bancabilità richiesti dagli Istituti finanziari;

3. Il Socio che non intende accettare il contratto proposto da SIFA o parte di esso, rinuncia al diritto di partecipare all'esecuzione delle opere limitando la sua partecipazione societaria alla sola partecipazione finanziaria;

4. Al Gruppo Costruttori verrà riconosciuto il compenso, chiavi in mano ed onnicomprensivo, previsto dal piano economico finanziario, parte integrante della concessione stipulata con la Regione Veneto;

5. Ogni revisione economica riconosciuta da parte del Concedente, relativa al compenso di cui al punto 4, a SIFA verrà automaticamente applicata al Gruppo costruttori;

6. Si conviene, per la garanzia di bancabilità del finanziamento rilasciato dagli Istituti Finanziatori, che la copertura dei costi di gestione di SIFA previsti dal Piano economico finanziario, siano a carico del Gruppo Costruttori sino alla consegna del/degli impianti, con esclusione di quelli di carattere generale ed attribuibili alla gestione amministrativa della Concessione (fidejussioni, ammortamenti, polizze assicurative, personale dipendente, servizi amministrativi, spese varie ben identificabili).

Operativamente SIFA, sulla base del budget approvato dal C.d.A. e conforme al piano economico finanziario, emetterà fattura nei confronti dei vari soci componenti il Gruppo Costruttori in base alla percentuale di lavori di competenza e risultante da ogni singolo SAL. Alla fine di ogni esercizio, sulla base dei reali costi sostenuti e riportati a bilancio, SIFA emetterà fattura a congruaglio.

Per le opere connesse ad atti integrativi alla Concessione, SIFA applicherà ai Soci coinvolti nella realizzazione (Costruttori, progettisti, direzione lavori) un corrispettivo pari al 1,5% del valore di ogni singolo contratto sottoscritto.

## Gruppo GESTORI

1. La gestione sarà garantita dalla compagine dei Soci costituenti il Gruppo Gestori che sarà responsabile della gestione degli impianti nei confronti di SIFA e dei vari utenti;
2. Il rapporto tra SIFA ed il Gruppo Gestori, riuniti, se del caso, in Associazione Temporanea d'Impresa, sarà definito da specifico contratto negoziato secondo lo schema approvato dal Consiglio di Amministrazione di SIFA. Il contratto deve essere coerente con gli impegni assunti da SIFA verso il Concedente nonché gli impegni di bancabilità richiesti dagli Istituti finanziari;
3. Il Socio che non intende accettare il contratto proposto da SIFA o parte di esso, rinuncia al diritto di partecipare alla gestione degli impianti limitando la sua partecipazione societaria alla sola partecipazione finanziaria;
4. Al Gruppo Gestori verranno riconosciuti le tariffe previste dal piano economico finanziario al netto delle competenze dei costi di gestione di SIFA (spese generali, oneri finanziari, utile di esercizio) nonché al budget approvato annualmente, sempreché siano garantiti i parametri contrattualmente previsti;
5. Ogni revisione economica riconosciuta da parte del Concedente a SIFA relativa al compenso di cui al punto 4, verrà automaticamente applicata al Gruppo Gestori;
6. Analogo rapporto contrattuale verrà adottato nei confronti del Gruppo Costruttori qualora questi fossero chiamati a garantire la gestione oltre il periodo interinale, che è ipotizzato in un anno;

Agli stessi è attribuita, al termine dell'esecuzione delle opere, una fase di gestione transitoria, atta a garantire il rispetto dei parametri contrattualmente definiti nel contratto O&M e sino

all'accettazione definitiva dell'impianto/impianti da parte del Gruppo Gestori; durante tale periodo verranno applicate le condizioni economiche contrattualmente previste per il Gruppo Gestori per il quantitativo effettivamente trattato.

L'accettazione definitiva è infatti subordinata al collaudo definitivo ed alla verifica dei parametri quali-quantitativi previsti per il rispetto delle condizioni contrattualmente convenute con il Concedente.

Mestre, 3 aprile 2009